Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — ROMA — Mercoledì, 28 agosto — Numero 204.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 { per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 {

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 593 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 27 giugno 1907, n. 372, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1907-908;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono istituiti per la sorveglianza ed il servizio nel nuovo palazzo universitario di Napoli due posti di custode con lo stipendio di L. 850 per ciascuno e dodici posti di inserviente con lo stipendio di L. 800 per ciascuno, a decorrere dal 1° novembre 1907.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero* CCCXXVIII *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 6 agosto 1897, n. CCLIV (parte supplementare) col quale fu istituito in Torino un collegio per le industrie alimentari limitato alla fabbricazione del pane, delle paste e dei biscotti;

Visto il R. decreto 27 marzo 1903, n. CV (parte supplementare) col quale venne estesa a tutte le industrie alimentari la giurisdizione del collegio suindicato;

Visti i RR. decreti 17 marzo 1898, n. LXXVIII e 26 ottobre 1903, n. CCCCXXXVI che stabiliscono le sezioni elettorali del detto collegio;

Considerato che i risultati della revisione delle liste elettorali rendono necessario modificare le sezioni stesse;

Sulla proposta del Nostro ministro d'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le sezioni elettorali del collegio di probi-viri, istituito in Torino per le industrie alimentari sono stabilite come segue:

SEDE di ciascuna sezione	COMUNI che fanno parte di ciascuna sezione	Numero delle sezioni per gli industriali	Numero delle sezioni per gli operai
Torino	Torino	1	1

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 1° agosto 1907.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero* CCCXXIX *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge del 15 giugno 1893, n. 295 sui collegi di probi-viri per le industrie ed il regolamento per l'esecuzione della legge approvato con R. decreto 26 aprile 1894, n. 179;

Veduto il R. decreto del 24 marzo 1895, n. LX (parte supplementare) che istituisce il collegio di probi-viri per le industrie tessili in Pordenone;

Veduto il R. decreto 19 gennaio 1896, n. XVII (parte supplementare) che stabiliva le sezioni elettorali del collegio medesimo;

Sulla proposta del Nostro ministro d'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le sezioni elettorali del collegio di probi-viri per le industrie tessili con sede in Pordenone sono così stabilite:

SEDE di ciascuna sezione	COMUNI che fanno parte di ciascuna sezione	Numero delle sezioni per gli industriali	Numero delle sezioni per gli operai
Pordenone	Pordenone	1	3
Cordenons	Cordenons	1	1
Fiume	Fiume	1	1

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 5 agosto 1907.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. CCCXXXI (Dato a Racconigi, il 1° agosto 1907), col quale è approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame deliberato dalla Giunta provinciale amministrativa di Benevento nelle adunanze in data 29 dicembre 1906, 27 marzo e 11 giugno 1907, in sostituzione del regolamento approvato con R. decreto 13 febbraio 1870, n. MMCCCXXX.

N. CCCXXXII (Dato a Racconigi, il 1° agosto 1907), col quale è data facoltà al comune di Preci di applicare nell'anno 1907 la tassa sul bestiame in base alla tariffa di L. 2.05 (due cent. cinque) per la specie caprina.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell' interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 17 agosto 1907, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Bonea (Benevento).*

SIRE!

Nonostante i provvedimenti finora adottati, l'opera del commis-

sario straordinario di Bonea rimarrebbe incompleta qualora non gli venisse concesso il tempo necessario per ultimare il riordinamento dell'ufficio, procedere alla liquidazione dei residui, definire la pendenza con gli eredi del cessato contabile e addivenire alla sistemazione finanziaria del Comune.

Mi onoro pertanto sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di un mese il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Bonea, in provincia di Benevento;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Bonea è prorogato di un mese.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 17 agosto 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 17 agosto 1907, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Giove (Perugia).*

SIRE!

Il commissario straordinario per il comune di Giove ha iniziato molti lavori per la sistemazione dell'ufficio e per il riordinamento dei pubblici servizi, ma non potrebbe assolutamente compierli nel periodo normale della sua gestione, stanto il grave disordine lasciato dalla precedente Amministrazione e la mancanza di aiuto del segretario, per la cui nomina è stato indetto il concorso.

Mi onoro pertanto sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto i Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Giove, in provincia di Perugia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Giove è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 17 agosto 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 17 agosto 1907, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di San Roberto (Reggio Calabria).*

SIRE!

Mi onoro sottoporre alla firma augusta di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di due mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di San Roberto.

Tale proroga è necessaria perchè il commissario straordinario possa mettere in chiaro la situazione finanziaria del Comune con l'approvazione dei conti arretrati e con la revisione del bilancio e preparare così il terreno alla formazione di una rappresentanza omogenea e vitale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di San Roberto, in provincia di Reggio Calabria;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di San Roberto è prorogato di due mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 17 agosto 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN NIZZA

Distinta di nazionali deceduti in questo distretto consolare nel mese di luglio 1907.

Marchisio Antonio, d'anni 46 — Rinaldi Luisa, id. 23 — Marino Tomaso, id. 35 — Zunino Bernardo, id. 40 — Allaria Giovanna, id. 28 — Marengo Anna, id. 74 — Rocca Stefano, id. 62 — Barruero Carlo, id. 52 — Davico Tommaso, id. 51 — Tosi Santina, id. 49 — Prato Giovanni, id. 42 — Muti Orlando, id. 60 — Rinaudo Giuseppe, id. 50 — Arrighi Gustavo, id. 86 — Battistoni Maria, id. 32 — Calvi Paolo, id. 45 — Damiano Agnese, id. 21 — Ferrari Pietro, id. 40 — Serafini Giuseppe, id. 33 — Quaranta Stefano, id. 75 — Angeliero Matteo, id. 43 — Olcese Nicola, id. 61 — Candellini Giovanni, id. 77 — Sciolla Domenico, id. 57 — Pittavino Margherita, id. 49 — Zoppas Luisa, id. 43 — Rostelli Giacinto, id. 72 — Salarcito Giuseppe, id. 60 — Donadeo Bartolomeo, id. 71 — Brovelli Martino, id. 62 — Baraldi Catone, id. 33 — Ricci Erminia, id. 30 — Luciano Amedeo, id 43 — Pedrini Giacomo, id. 42 — Ambrosio Lorenzina, id. 58 — Cominotti Giorgio, id. 45 — Pagliano Simone, id. 81 — Bellonzi Raffaele, id. 51 — Argusti Alfredo, id. 55 — Occhetti Biagio, id. 36

MINISTERO DELLA GUERRA

Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria delle classi anziane, esclusi quelli appartenenti alla cavalleria, e licenziamento anticipato di taluni militari.

Questo Ministero determina quanto segue circa il congedamento dei militari delle classi anziane attualmente alle armi:

1. Colla data del 10 settembre p. v. avranno principio i movimenti ferroviari e marittimi per l'invio in congedo illimitato:

a) dei militari di 1ª categoria della classe 1884 con ferma di tre anni, compresi beninteso i volontari ordinari, di tutte le armi, corpi e specialità, esclusa la cavalleria;

b) dei militari di 1ª categoria della classe 1885 ascritti alla ferma di due anni o designati per tale ferma, appartenenti a tutte le armi, corpi e specialità, esclusa parimente la cavalleria;

c) dei militari di 1ª categoria ascritti alla classe 1886, di qualunque ferma, quali provenienti da leve anteriori come omessi, renitenti, ecc., che nel corrente anno abbiano compiuto o compiano il 39° anno di età.

Nell'applicazione dei precedenti comma *a)* e *b)* si dovrà dai corpi applicare, beninteso, quanto è disposto nel § 37 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento a riguardo di alcuni militari delle classi 1884 e 1885, i quali, già allievi ufficiali, si trovino nel caso indicato nel paragrafo stesso e debbano perciò esser trattenuti alle armi.

Per l'invio in congedo illimitato dei militari della classe 1886 con ferma di un anno, perchè provenienti dai rivedibili di due leve, il Ministero impartirà, a suo tempo, le opportune disposizioni.

2. Il congedamento dei militari predetti avrà luogo colle norme seguenti:

a) i corpi inizieranno le operazioni di congedamento in modo che tutti i movimenti ferroviari e marittimi possano aver principio col mattino del 10 settembre p. v.;

b) i reggimenti 1° e 4° bersaglieri eseguiranno il congedamento sul sito di scioglimento delle grandi manovre.

3. Collo stesso giorno 10 settembre e successivamente saranno pure inviati in congedo illimitato per anticipazione i militari della classe 1883 e quelli giunti alle armi colla stessa classe, di qualunque ferma e di tutte le armi, esclusa la cavalleria, dei quali sia stato accertato il titolo al congedamento anticipato in base alle disposizioni di cui all'art. 1 del capo XVIII della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

I comandanti di corpo faranno subito nota questa determinazione ai loro dipendenti affinchè quei militari, cui essa interessa, possano compiere in tempo, ove già non lo abbiano fatto, tutte le pratiche occorrenti a comprovare il loro titolo per l'invio in anticipato congedo.

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Ventrella Ferdinando, capitano in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° agosto 1907.

Arma di fanteria.

Con R. decreto dell'11 luglio 1907:

Broggi Antonino, capitano 3 bersaglieri (comandato Ministero affari esteri), collocato a disposizione dell'anzidetto Ministero, dal 1° luglio 1907.

Con R. decreto del 19 luglio 1907:

Palombaro Francesco, capitano 88 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° agosto 1907.

Fabroni cav. Fabio, id. 61 id., id. id., per ragione di età, dal 1° id.

Viviani Manfredo, tenente 23 id., revocato dall'impiego.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

Ciravegna cav. Giovanni, tenente colonnello 32 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Benvenuto Ernesto, capitano in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 1° agosto 1907.

Martinotti Luigi, id. id., id. id. dal 1° id.

Santoro Alfonso, id. in aspettativa per sospensione dall'impiego, id. id. dal 16 id.

Berardi cav. Tommaso, id. applicato di stato maggiore Ministero guerra, collocato in aspettativa speciale.

Palatta Pietro, id. 11 fanteria, id. id.

Gagliardi Pietro, id. 78 id. — Scotti Ugo, id. 15 id. — Nannini Antonio, id. 49 id. — Coller Gaspare, id. 5 alpini — Gardinazzi Gallimaco, id. 94 fanteria, collocati in aspettativa speciale

Montanucci Adolfo, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Moda Luigi, id. in aspettativa speciale, id. id. id.

Conti Ugo, tenente in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° agosto 1907.

Ricci Gio. Battista, sottotenente in aspettativa, richiamato in servizio, id. 1° id.

Con R. decreto del 5 agosto 1907:

Tentori Tito, capitano in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 16 agosto 1907.

Cappabianca Francesco, id. 89 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

Ferrighi Achille, id. 86 id. — Ruà Carlo, id. 59 id., collocati in aspettativa speciale

Bondi Gio. Battista, id. 1° bersaglieri — Barberis Romano, tenente 1° id., id. id. per sospensione dall'impiego.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

Palizzolo nob. cav. Gandolfo, tenente colonnello, a riposo, revocati e considerati come non avvenuti i RR. decreti 13 gennaio e 7 febbraio 1907 con i quali venne collocato rispettivamente in congedo provvisorio ed a riposo; è richiamato in servizio effettivo dal 16 gennaio 1907.

Calderai Cesare, capitano 1° artiglieria campagna, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Fano cav. Camillo, id. in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

I seguenti allievi dell'Accademia militare sono nominati sottotenenti d'artiglieria con l'anzianità per ciascuno indicata, con riserva di anzianità relativa, e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1907:

Con anzianità 14 settembre 1906:

Prassone Eugenio — Bitossi Enrico — Pietracaprina Pietro — Palazzini Antonio — Ulivi Gaetano — Boselli Rodolfo — Licari Felice — Bergonzi Angelo — Carranza Giulio — Mariotti Adamo — Iacopetti Giuseppe — Gasca Vincenzo — Ragoni Alamiro — Fier Giulio — Grassi Enrico — Alagna Gaetano — Carta Ange[illegible] — [illegible] — Ch[illegible] Enrico — Castagna Giacomo — Rivera Lauro — Mainardi Giuseppe — Levy Marco — De Bonis Teodosio — Ariotti Arrigo — Cuomo

Vincenzo — Verduzio Leone — Cabella Mario — Francosini Cesare — Balotta Mario — Bevilacqua Giulio — Pascucci Raffaele — Zeuli Carlo — Ghelli Francesco — Costanzo Virgilio — Ritucci Enrico — Vauden Heuvel Mario — Cirio Delfino.

Con anzianità 28 settembre 1906:

Nam Cesare — Frola Francesco — Saladino Luigi — Scarienzi Leopoldo — Pentimalli Riccardo — Zanotti Mario — Carlo Domenico — Negro Filosso Tiziano — Longo Vito — De Bernardis Vittorio — De Virgilis Alfredo.

Con R. decreto del 5 agosto 1907:

Bonagente cav. Crispino, maggiore 1° artiglieria fortezza, promosso tenente colonnello (a scelta - articolo 25 della legge d'avanzamento) dal 1° luglio 1907.

Arma del genio.

Con R. decreto del 7 luglio 1907:

Monaco cav. Vincenzo, colonnello direttore genio pel servizio della R. marina Taranto, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 agosto 1907.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

Figurelli Adolfo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, la aspettativa anzidetta è prorogata.

I seguenti allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti del genio con la anzianità per ciascuno indicata, con riserva d'anzianità relativa, e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1907:

Con anzianità 14 settembre 1906:

Benigni Tullio — Celloni Achille — Avorio Luigi — Lastrico Enrico — Forgiero Arnaldo — Vox Donato — Zanuccoli Giambattista — Molinario Riccardo — Pession Ugo.

Con anzianità 28 settembre 1906:

Voce Eduardo.

Con anzianità 1° ottobre 1906:

Ricci Tito — Pelosio Giovanni Battista — Grosso Luigi — Galeffi Enrico — De Franchis Corrado — Torra Francesco Carlo — De Francesco Gioacchino.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 30 giugno 1907:

Palumbo cav. Luigi, maggiore distretto Frosinone, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° luglio 1907.

Fossa conte e patrizio di Reggio Emilia cav. Camillo, capitano id. Forlì, promosso maggiore.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Promozioni e nomine con decorrenza dal 1° luglio 1907 in applicazione della legge 30 giugno 1907, n. 384 (tabella *G*).

Con R. decreto del 14 luglio 1907:

Archivisti di 2ª classe promossi alla 1ª classe:

Fioravanti cav. Antonio — Quartero cav. Giuseppe — Mostardini Luigi — Dal Monte Ugo — Tamburini Pietro — Gherini Luigi — Pontenani Carlo — Rinna Francesco — Ragnetti cav. Enrico — Tei Ettore — Candellero Giuseppe — Lotti Fiordaliso — Sangiovanni cav. Gaetano — Sagramora Giovanni — Dalmazzo Luigi — Chiti Alcide — Barbiera Guglielmo — De Luca Giuseppe — Rosini Achille.

Archivisti di 3ª classe promossi alla 2ª classe:

Terni Basilide — Branca Ermenegildo — Novati Giovanni — Quaranta Cesarino — Santacroce cav. Oronzio — De Vita Antonio — Steffanoni Annibale — Del Gaiso Edoardo — De Mattia Eugenio — Biucchi Antonio — Costantini Guglielmo — Barbenza Pompeo — Cassano Antonino — Albera Bartolomeo — Pietranera Pietro — Cavalieri Antonio.

Netti Carlo — Formento Gio. Battista — Camerano Luigi — Proserpio Gaetano — Gamberini Alfonso — Giordano Pasquale — Restagno Giuseppe — Mentasti Pietro — Sigurani Ottavio — De Simone Vincenzo — Petiti Giuseppe — Taglialegne Aristeo — Ulliel Giuseppe — Barra Eugenio — Malaspina Claudio — Gualazzi Carlo — Aldanese Ernesto — De Mattia Guglielmo — Cagnani Cesare — D'Ambrosio Francesco — Romaldi Gaetano.

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Fea Claudio, archivista di 2ª classe, continua a percepire lo stipendio di L. 3200 e la differenza fra tale stipendio e quello di L. 3000 assegnato a tale grado e classe dalla legge 30 giugno 1907, n. 384 (tabella *G*) viene a lui corrisposta a titolo di assegno personale, a datare dal 1° luglio 1907.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

Archivisti di 1ª classe promossi archivisti capi:

Ceccarelli cav. Roberto — Quartero cav. Giuseppe — Mostardini Luigi — Pontenani Carlo — Rinna Francesco — Ragnetti cav. Enrico — Tei Ettore — Candellero Giuseppe.

Archivisti di 3ª classe promossi archivisti di 2ª classe:

Terrone Antonio — Cagnassi Enrico — Caponigri Giuseppe — Mazzoni Jacopo — Salvetti Cosimo — Zappieri Ulderico — Canta Vincenzo — Spandonaro Maggiorino — Rivabene Enrico — Varriale Ernosto — Agreste Oreste — Papagno Nicolò.

Ufficiali d'ordine di 1ª classe promossi archivisti di 2ª classe con riserva di anzianità.

Sacchetti Florestano — Genesi Romeo — Benzi Pietro — Leria Giovanni — Mazzucchelli Nicola — Bucciarelli cav. Francesco — Ruoppoli Domenico — Ciminaghi Silvestro — Manna Francesco — Vecchietti Andrea — Iocca Francesco — Smitti Cesare — Forgiero Ferdinando — Salvano Giovanni — Favagrossa Francesco — Casaregola Errico — Contino Enrico — Belmonte Luigi.

Assistente alla biblioteca centrale nominato applicato di 1ª classe:

Pistoni Giovanni.

Ufficiali d'ordine di 1ª classe nominati applicati di 1ª classe:

Savoia Carlo — Diasio Domenico — Carosella Luigi — Ferrari Luigi — Lo Russo Luigi — Morricone Enrico — Gerva i Vincenzo — Acampora Francesco.

Ruga Caio Mario — Archetti Michelangelo — Di Candia Eduardo — Salvatore Giuseppe — Pescatori Arnaldo — Nepoti Augusto — Baucia Giovanni Battista — Caccioppoli Oronzo — Nolfi Eugenio — Rosati Ernesto — Fedele Francesco — Duse Vittorio — Funiciello Angelo — Michelini Leonida — Pizzera Antonio — Rizzardini Benedetto — Corso Edoardo — Gavioli Fortunato — D'Orio Pasquale — Antonelli Giuseppantonio — Leotta Gaetano — Gibertoni Ettore — Castellani Eduardo — Gragnani Cesare — Savio-Cuvino Lodovico — Bottini Giuseppe — Sorrentino Pasquale — Mazza Luigi — Ciuffolotti Pietro — Santoro Vito — Galotti Virgilio — Sussi Enrico — Casalini Lodovico — Flauto Giovanni — Favero Vigilio — Baldi Andrea — Soldaini Gaetano.

De Curtis Raffaele — Armani Ascanio Clemente — De Girolamo Simone — Natale Eduardo — Pepe Francesco — Melis Gaetano — Ferrari Luigi — Fanelli Uomobono — Guicciardi Giuseppe — Dalla Libera Carlo — Milani Michele — Pesci Gaetano — Ascione Raffaele — Moscardi Ferdinando — Politi Prospero — Gallese Oreste — Scrimieri Pantaleone —

Serrao Lotterio — Sancò David — Raimondi-Zanelletti patrizio di Reggio Emilia Ettore — Antezza Serafino — Zullo Benedetto — Sacchiero Silvio — Campomori Francesco — Sartoris Pietro — Rossi Vittorio — Sebastiani Vincenzo — Calafato Pasquale — Surrentino d'Afflitto Gennaro — Bruno Francesco — Santella Giovan Pietro — Celani Marco — Butteroni Giovanni — Di Stefano Antonino — Tonati Tommaso — Grassi Nazzareno.

Reggenti ufficiali d'ordine di 1ª classe nominati applicati di 1ª classe:

Coppo Agostino — Caropreso Francesco.

Ufficiali d'ordine di 2ª classe nominati applicati di 2ª classe:

Camplani Ottorino — Bitelli Luigi — Mastrandrea Giovanni — Cattedra Nicola — Pasqui Giuseppe — Dominici Alfonso — Olita Nicola — Vanini Vittorio — Gianformaggio Angelo — Urna Salvatore — Salvati Salvatore — Bertolotto Amedeo — Matronola Francesco — Sarg Vittorio — Caccavelli Luigi — Iorio Carlo — Pennacchi Giuseppe — Puglisi Antonino — Forti Enrico — Fortunato Nicola — Apicella Francesco — Fiori Domenico — Angius Luigi — Menghi Luigi — Zampino Antonino - Carbone Angelo — Nuti Guido — Petrone Antonio — Molino Pietro — Di Majo Nicola — Trivero Giovanni — Bianchi Francesco.

Picone Enrico — Debarbieri Giuseppe — Piccini Vincenzo — De Quagliatti Achille — Toscani Giovanni — Bajetto Teodoro — Corsi Giuseppe — Borra Giuseppe — Laugeri Stefano — Donato Diego — Sarri Gustavo — Musicò Paolo — Tenerini Giovanni — Nicolosi Venerando — Brincat Giuseppe — Ressa Francesco — Pollino Secondo — Cutolo Salvatore — Furetta Pasquale — Volpe Carlo — Adornato Salvatore — Capitanio Pasquale — Arinelli Gennaro — Le Boffe Angelo — Tutino Ernesto — Russo Giuseppe.

Ufficiali d'ordine di 3ª classe nominati applicati di 3ª classe:

Giliberti Giuseppe — Iacobelli Augusto — Manno Giuseppe — Catalano Salvatore — Paternò-Sessa Gio. Battista — Cristiani Giulio — Pilla Carlo — Matto Pellegrino — Stroppiana Artedoro — Alario Luigi — Talia Antonino — Piccirilli Pompilio — Marra Domenico — Compagnone Nicola — Colamarino Francescosaverio.

I seguenti applicati sono mantenuti in eccedenza al ruolo della rispettiva classe, in applicazione dell'art. 3 della legge 30 giugno 1907, n. 384:

Coppo Agostino, applicato di 1ª classe — Caropreso Francesco, id. 1ª id. — Adornato Salvatore, id. 2ª id. — Capitanio Pasquale, id. 2ª id. — Arinelli Gennaro, id. 2ª id. — Le Boffe Angelo, id. 2ª id. — Tutino Ernesto, id. 2ª id. — Russo Giuseppe, id. 2ª id.

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Promozioni nel personale predetto con decorrenza dal 1° agosto 1907:

Avvocati fiscali di 2ª classe promossi alla 1ª classe:

Capone cav. Andrea — Del Bava Riccobaldi cav. Ludovico — Gatto nobile Antonino.

Avvocati fiscali di 3ª classe promossi alla 2ª classe:

Delogu cav. Giampietro — Mistretta cav. Vincenzo — Chiapirone cav. Lionello.

Sostituti avvocati fiscali di 1ª classe promossi avvocati fiscali di 3ª classe:

Viesti cav. Ignazio — Liberali cav. Vittorio.

Sostituti avvocati fiscali di 2ª classe promossi alla 1ª classe:

Ricci cav. Vincenzo — Calabrese cav. Ernesto.

Sostituti avvocati fiscali di 3ª classe promossi alla 2ª classe:

Longobardo cav. Santo — Forchieri cav. Alessandro.

Segretari di 1ª classe promossi segretari principali:

Ribero cav. Michele — Secco cav. Carlo Luigi.

Segretari di 2ª classe, con titolo di segretari di 1ª classe, promossi alla 1ª classe:

Viale cav. Gaudioso — Golzio cav. Francesco.

Segretari di 3ª classe, con titolo di segretari di 2ª classe, promossi alla 2ª classe:

Zanobini cav. Arturo — Bianconcini notaio cav. Luigi.

Sostituto segretario di 1ª classe, promosso segretario di 3ª classe:

Romaro dott. Adolfo.

I seguenti funzionari cessano di essere in soprannumero e rientrano a far parte del ruolo organico della classe a cui ciascuno appartiene, a decorrere dal 1° agosto 1907:

Argenti cav. Nicola, avvocato fiscale di 3ª classe.

Dessy Francesco, sostituto avvocato fiscale di 3ª id.

Silvestri Giuseppe, id. 3ª id.

Agus dott. Alfredo, segretario di 3ª classe con titolo di segretario di 2ª classe.

D'Aloia avv. Nicola, sostituto segretario di 1ª id.

Farmacisti militari.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

Laurini Carlo, farmacista di 1ª classe, ospedale Piacenza, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 16 agosto 1907.

Personale tecnico dell'Istituto geografico militare.

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Rimbotti Dialma, topografo principale di 1ª classe, promosso topografo capo di 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire quattromila.

Ufficiali d'ordine delle amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 30 maggio 1907:

La data e la sede di anzianità dei sottoindicati ufficiali d'ordine di 2ª classe, provenienti dai capi operai ed operai, capi lavorante e lavoranti scritturali d'artiglieria e genio e dei magazzini centrali, è rettificata come segue:

Con anzianità 28 giugno 1906:

Ghielmetti Angelo — Marinucci Giuseppe — Aldrighi Enrico — Malvezzi Ettore — Sardi Pietro — Mattiello Giovanni — Caselgrandi Vittorio — Filippini Filippino — Bugatti Vitaliano — Riccardi Antonio — Opipero Carlo.

Con anzianità 21 agosto 1906:

Conegliano Sabbato — Piazzi Natale — De Simone Enrico — Lovera Restituto — Gabrielli Alfredo — Gaioni Berti Alessandro.

Con anzianità 23 settembre 1906:

Pitti Maurizio.

Con anzianità 30 ottobre 1906:

Ciani Alfredo.

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Campi Ernesto, ufficiale d'ordine di 2ª classe, R. polverificio sul Liri, collocato in aspettativa per infermità comprovata, con l'annuo assegno di lire settecentocinquanta, dal 1° agosto 1907.

Fidora Romano, id. 3 id., 49 fanteria, id. id. per motivi di famiglia, dal 1° agosto 1907.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 7 luglio 1907:

Monaco cav. Vincenzo, colonnello genio, richiamato in servizio temporaneo per ricoprire la carica di direttore del genio pel servizio della R. marina Taranto, dal 16 agosto 1907.

Con R. decreto dell'11 luglio 1907:

Destefani cav. Edmondo, maggiore generale, collocato a riposo a

sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° luglio 1907 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

Razzi cav. Alberto, maggiore personale permanente distretti, l'anzianità di grado del sopra indicato maggiore, stato promosso con R. decreto 23 giugno 1907, è portata alla data 30 giugno 1907.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del corpo stesso:

Buscemi Domenico — Chiesa Camillo — Nicastro Ridolfo Carmelo — Bongiorno Luigi — Latteri Innocenzo.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inscritti collo stesso grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva nel corpo stesso:

Olioli Fasola Giovanni — Rocca Celso — Massarotto Ernesto.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età:

Varallo Ettore — Gangitano Ferdinando — Treves Ezechia — Alessi Rosario — Libertini Giovanni — Di Monaco Prisco — Abati Francesco.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 5 agosto 1907:

Sormani Iginio, tenente medico, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

Ottolenghi cav. Davide, maggiore medico, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Cherchi cav. Giuseppe, maggiore personale permanente distretti — De Zio cav. Vincenzo, id. id. id. — Sangirardi cav. Giovanni, id. id. id., l'anzianità di grado dei sopra indicati maggiori, stati promossi con R. decreto 23 giugno 1907, è portata alla data del 30 giugno 1907.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 30 maggio 1907:

Sono accettate le dimissioni di Martinucci Giuseppe, vice pretore del 1° mandamento di Livorno.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 21 maggio 1907, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno successivo:

All'uditore Giudice Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Como, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal giorno 13 maggio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Chiari Alessandro, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Terni, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal giorno 10 maggio 1907, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con Sovrana determinazione del 28 maggio 1907:

Pellegrinetti Leone Umberto Pellegrino, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Pistoia, temporaneamente destinato all'ufficio del pubblico ministero presso il detto tribunale, è richiamato al precedente posto presso il tribunale civile e penale di Pistoia.

Con R. decreto del 30 maggio 1907:

Pellicari Antonio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Milano, è incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale di Sondrio, con l'annua indennità di L. 600.

Salucci Alberto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Potenza, applicato alla R. procura presso il tribunale di Firenze, è incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale civile e penale di Portoferraio, con l'annua indennità di L. 600, cessando dall'attuale applicazione.

Pascarelli Coriolano, giudice del tribunale civile e penale di Lucera, in aspettativa a tutto il 12 giugno 1907, è richiamato in servizio, dal 1° giugno 1907, presso il tribunale civile e penale di Cassino, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Canepa Giuliano, giudice di tribunale civile e penale in aspettativa a tutto maggio 1907, è richiamato in servizio dal 1° giugno 1907, presso il detto tribunale di Lanciano, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Alemi Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Bari, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 400.

Calcagni Erminio, giudice del tribunale civile e penale di Bari, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 400.

Corda Giammaria, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Oristano, con l'attuale stipendio di L. 4000.

Fiaccavento Gaspare, pretore del mandamento di Comiso, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Scano Sanna Gavino, pretore del mandamento di Borgo a Mozzano, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Bari, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Balestreri Leone, pretore del mandamento di Voghera, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Burzio Giuseppe, pretore nel mandamento di Lanzo Torinese, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Ariano, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Pennacchietti Candido, pretore del 2° mandamento di Perugia, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Rossano, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Cirmeni Baldassarre, pretore del 2° mandamento di Catania, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Sciasciulli Arturo, pretore del mandamento di Lecce, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Colesanti Saverio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Bari, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 4000.

Romano Vincenzo, uditore vice pretore del mandamento di Maddaloni, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cassino, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Gerace Alberto, uditore vice pretore del 1° mandamento di Roma, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Potenza, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Borrelli Giorgio, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Firenze, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso il

tribunale civile e penale di Lucera, coll'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Ferrigni Amerigo, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Torre Annunziata, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Teramo, con l'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Pinelli Ferdinando, uditore vice pretore del 3° mandamento di Torino, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Novara, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Sant'Elia Edoardo, uditore destinato in temporanea missione vice pretore nel mandamento di Frabosa Soprana, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Saluzzo, coll'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Trigona Gaetano, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Caltabellotta, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Girgenti, coll'annuo stipendio di L. 2000, cessando del percepire detta indennità.

Saltelli Carlo, uditore vice pretore del 5° mandamento di Roma, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Chieti, coll'annuo stipendio di L. 2000.

Settembri Lanfranco, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Loiano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Bergamo, coll'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Ferroni Ettore, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Scordia, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Nicosia, coll'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Cardinale Giovanni Battista, uditore presso la Corte d'appello di Palermo, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Trapani, coll'annuo stipendio di L. 2000.

Finzi Aurelio, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Imola, con la mensile indennità di L. 100, è nominato aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Pavia, coll'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire detta indennità.

Casamassimi Rodrigo, pretore già titolare del mandamento di Paganica, in aspettativa fino a tutto il 15 maggio 1907, è richiamato in servizio, dal 16 maggio 1907, ed è destinato al mandamento di Cantalupo nel Sannio.

De Miranda Alfonso, pretore del mandamento di Tenda, in aspettativa fino a tutto il 15 maggio 1907, è confermato nell'aspettativa medesima per altri quattro mesi, dal 16 maggio 1907.

Lasagna Giacomo, pretore del mandamento di Calizzano, è collocato in aspettativa per sei mesi dal 1° giugno 1907, con l'assegno della metà dello stipendio.

Sono accettate le volontarie dimissioni rassegnate da Valori Berto, dalla carica di pretore del mandamento di Piombino, dal 1° giugno 1907.

Il R. decreto del 5 maggio 1907, nella parte riguardante il tramutamento a Cabras del pretore del mandamento di Ariano nel Polesine, D'Amato Michele, è revocato.

Cannizzaro Luigi, già uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Palermo, dichiarato dimissionario dalla carica, è nuovamente nominato uditore con le dette funzioni e nello stesso 1° mandamento di Palermo, dalla data del presente decreto.

Russo Francesco, uditore presso il tribunale civile e penale di Rossano, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di San Giovanni in Fiore, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, e con indennità mensile.

Scivetti Saverio, uditore presso il tribunale civile e penale di Bari, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Visso, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Berardi Corradino, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 3° mandamento di Napoli, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Orvinio, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Campanino Giuseppe, uditore presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Camerota, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Ioppolo Salvatore, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Messina, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Cesarò, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Grisafi Giuseppe, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Palermo, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Polizzi Generosa, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Romano Aurelio, uditore presso la procura generale della Corte di appello di Catania, è destinato in temporanea missione di vice pretore del mandamento di Ramacca, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Conti Rosario Vittorio Emanuele, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Campobasso, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Edolo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Olivotti Vittorio, uditore presso la procura generale della Corte d'appello di Catania, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Occimiano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, e con indennità mensile.

Molinari Antonino, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Sciacca, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Carpeneto, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, e con indennità mensile.

Sirica Tommaso, uditore presso la procura generale della Corte d'appello di Napoli, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Grossotto, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Quartapelle Gaetano, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Teramo, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Ferriere, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, e con indennità mensile.

Alessio Arcangelo, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Palmi, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Gabiano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Basoli Antonio, uditore presso il tribunale civile e penale di Arezzo, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Ierzu, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

(Continua).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 32, dal 5 all'11 agosto 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Castagnole L.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Aquila	Avezzano	Pereto	ovina	1	—	3	—	3	—
	»	Sulmona	Bagnara	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Popoli	»	1	—	45	—	20	25
	Brescia	Brescia	Brescia	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Salò	Anfo.	»	1	—	13	—	13	—
	Caserta	Caserta	Marcianise.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Caserta	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Cuneo	Cuneo	»	1	—	1	—	1	—
	Firenze	San Miniato	S. Croce sull'A. . .	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	Apricena.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Celenza V.	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vieste	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Bomporto.	»	1	—	2	—	2	—
	Napoli	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Melfi	Melfi	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Nuoro	Orosei	»	1	—	1	—	1	—
	»	Ozieri	Anela	»	1	—	5	—	5	—
	Siena	Montepulciano	Chiusi	»	1	—	1	—	1	—
					20	60	83	—	58	85
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Feltre	Feltre	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Comacchio	Massafiscaglia . . .	»	2	—	2	—	2	—
	Parma	Borgotaro	Bedonia	»	1	—	1	—	1	—
	Verona	Verona	Cerro V.	»	1	—	1	—	1	—
	Aquila	Venezia	Venezia	»	—	4	—	—	—	4
					5	1	5	—	5	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	San Salvatore . . .	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	Novi	Cabella.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Grondona	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Mongiardino	»	—	58	—	—	—	58
	»	Tortona	Sale	»	—	8	—	—	—	8
	Aquila	Aquila	Bagno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Campotosto.	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Capitignano	»	—	22	—	9	—	13
	»	»	Lucoli	»	—	30	—	18	—	12
	»	»	Montereale.	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Ocre	»	—	13	—	10	—	3
	»	»	Poggio Picenze . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Preturo	»	—	10	7	13	1	3
	»	»	Rocca di C.	»	—	108	—	88	—	20
	»	»	Rocca di Mezzo. . .	»	—	19	15	—	—	34
	»	»	S. Demetrio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Tornimparte	»	—	—	30	—	—	30
	»	Avezzano	Capistrello	»	—	—	120	—	—	120
	»	»	Id.	»	—	—	50	—	—	50
	»	»	Carsoli.	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	suina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Celano	bovina	—	—	23	—	—	23
	»	»	Civitantino.	»	—	215	4	60	—	159
	»	»	Id.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Collelongo	»	—	22	7	1	—	28
	»	»	Magliano M.	»	—	23	—	7	—	16
	»	»	Id	ovina	—	220	—	60	—	160
	»	»	Opi	»	—	28	—	12	—	16
	»	»	Ortucchio.	bovina	—	1	12	—	—	13
	»	»	Pereto	»	—	160	—	—	—	160
	»	»	Pescina	»	—	6	5	—	—	11
	»	»	San Vincenzo . . .	»	—	39	—	-	—	39
	»	»	Trasacco	»	—	57	77	—	—	134
	»	»	Id.	ovina	—	2	5	—	—	7
	»	Cittaducale	Amatrice.	bovina	—	102	—	15	—	83
	»	»	Id.	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Antrodoco	»	—	29	—	9	—	20
	»	»	Id.	»	—	16	20	15		21
	»	»	Bergocolletegato .	»	-	15	71	12	—	74

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Aquila	Cittaducale	Cantalice.	bovina	—	42	8	17	—	33
	»	»	Castel S. Angelo . .	»	—	—	18	—	—	18
	»	»	Leonessa	»	—	215	100	—	—	315
	»	»	Id.	ovina	—	150	—	—	—	150
	»	»	Pesconocchiaro . . .	bovina	—	2	17	—	—	19
	»	»	Posta.	»	—	40	—	—	—	40
	»	Sulmona	Campo di Giove . .	»	—	34	63	32	—	65
	Ascoli Piceno	Ascoli	Acquasanta	»	—	—	152	—	—	152
	Avellino	Sant'Angelo	Senerchia	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Bagnoli	»	—	4	14	12	—	6
	»	»	Montella	»	—	20	17	16	—	21
	»	»	Volturara	»	—	125	—	24	—	101
	»	»	Conza	»	—	—	23	—	—	23
	»	Ariano di P.	Zungoli	»	—	10	—	8	—	2
	»	»	Montecalvo.	»	—	30	2	22	—	10
	»	Sant'Angelo	Montemarano. . . .	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Calitri	»	—	—	5	—	—	5
	Benevento	Benevento	Benevento	»	1	—	3	—	1	2
	»	»	Paduli	»	—	3	—	3	—	—
Afta epizootica	»	»	Id.	»	—	—	30	30	—	—
	»	Cerreto S.	Castelvenere	»	1	13	1	—	—	14
	»	»	Cerreto S.	»	—	20	8	—	—	28
	»	»	Id.	ovina	—	50	50	—	—	100
	»	»	S. Salvatore	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Pietraroia	»	1	—	21	5	—	19
	Bergamo	Bergamo	Branzi	»	—	38	—	18	—	20
	»	»	Valtorta	»	—	48	—	20	13	15
	»	»	Ornica	»	—	45	—	15	1	29
	»	»	Ramobello	»	—	55	—	20	2	33
	»	»	Carona	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Vallese.	»	—	11	—	5	—	6
	»	»	Santa Brigida . . .	»	1	25	97	16	—	106
	»	»	Brumano.	»	—	—	28	—	—	28
	»	»	Nese.	»	—	7	—	2	—	5
	»	»	Nembro	»	—	5	—	3	—	2
	»	Clusone	Clusone	»	—	10	—	2	—	8
	»	»	Ardesio	»	—	20	—	6	—	14
	»	»	Parre	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Valgoglio	»	—	20	—	4	—	16
	»	»	Azzone	»	—	100	—	58	—	42

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bergamo*	Clusone	Gazzaniga	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Schilpario	»	1	10	58	10	—	58
	»	»	Castione	»	3	—	93	—	—	93
	»	»	Fiumenoro	»	4	—	80	—	—	80
	»	»	Lizzola	»	1	—	50	—	—	50
	Bologna	Bologna	Anzola E.	»	—	8	3	—	—	11
	»	»	Bologna	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Bentivoglio	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Crevalcore	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Castel d'Argile	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Id.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Galliera	»	—	13	—	—	1	12
	»	»	Sala Bolognese	»	3	22	2	—	—	24
	»	»	Id.	»	1	—	84	39	—	45
	Brescia	Breno	Bezzo Demo	»	1	—	52	26	—	26
	»	»	Bienno	»	3	7	521	428	—	100
	»	»	Borno	»	4	18	24	30	—	12
	»	»	Breno	»	—	551	60	120	10	481
	»	»	Cevo	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Ceto	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Malanno	»	6	17	15	—	—	32
	»	»	Pisogne	»	—	115	—	80	—	35
	»	»	Ponte di Legno	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Prestine	»	—	23	—	6	2	15
	»	»	Sanico	»	3	2	12	—	—	14
	»	Brescia	Brescia	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castegnato	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Collio	»	2	172	36	37	—	171
	»	»	Marcheno	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Magno	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Pezzaze	»	1	20	25	20	—	25
	»	»	Rodengo	»	—	16	6	6	—	16
	»	Chiari	Colombaro	»	1	2	1	—	—	3
	»	Salò	Anfo	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Bagolino	»	9	100	172	100	—	172
	»	»	Casto	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Tremosine	»	—	60	—	60	—	—
	»	Verolanuova	Cigole	»	1	—	14	3	—	11
	»	»	Pavone Mella	»	1	48	33	—	—	81
	»	»	Porzano	»	—	16	—	—	—	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNI	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caltanissetta*	Terranova	Niscemi	bovina	—	1	—	1	—	—
	Cagliari	Cagliari	Selegas.	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Id.	»	—	49	—	—	—	49
	»	»	Iglesias	»	—	337	—	—	—	337
	»	»	Id.	suina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Id.	ovina	—	23	—	—	—	23
	»	»	Assolo	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Magorella	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Senis	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Belvi	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Desulo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Escalaplano	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Escolea	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	suina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Gadani	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Gergei	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Id.	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Isili	bovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Id.	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Id.	suina	—	40	—	—	—	40
	Campobasso	Campobasso	Ielsi	bovina	—	42	—	—	—	42
	»	»	Campobasso	»	1	—	1	—	—	1
	»	Isernia	Filignano	»	3	42	20	42	—	20
	»	»	Frosolone	»	—	60	12	38	—	34
	»	»	Montenero	»	36	23	33	—	—	59
	»	»	Pozzilli.	»	3	17	—	2	—	13
	»	»	Sesto Campano . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	S. Massimo	»	—	22	—	4	—	18
	»	»	Longano	»	—	150	—	50	—	100
	»	»	Roccamondolfi . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Venafro	»	3	9	—	6	—	3
	»	»	Montenero C. V. . .	»	—	—	1	—	1	—
	Caserta	Caserta	Baia Latina	»	—	—	52	16	—	36
	»	»	San Giovanni G. . .	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	»	—	—	10	—	—	10
	»	»	Sant'Angelo	»	—	80	—	58	—	22
	»	»	Ailano.	»	—	39	—	29	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caserta*	Piedimonte	Raviscanina	bovina	—	15	13	—	—	28
	»	»	Alvignano	»	—	10	—	2	8	—
	»	»	Letino	»	—	—	35	—	—	35
	»	»	S. Gregorio	»	—	67	193	—	—	260
	»	»	Id.	»	—	—	47	—	—	47
	»	»	Valle Agricola . . .	»	—	—	71	15	—	56
	»	Nola	Nola	»	—	3	—	3	—	—
	»	Sora	Pescosolido.	»	7	—	8	—	—	8
	Catanzaro	Catanzaro	Badolato	»	2	70	—	—	—	70
	»	»	Borgia	»	1	2	—	1	—	1
	»	»	Cardinale.	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Girifalco	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Montepaone	»	1	10	—	5	—	5
	»	»	Petrizzi	»	1	9	—	9	—	—
	»	»	Taverna	»	2	34	—	—	—	34
	»	»	Torre di Ruggero . .	»	2	4	—	2	—	2
	»	Cotrone	Potilia Policastro . .	»	1	98	—	98	—	—
	»	»	Roccabernarda . . .	»	1	10	—	10	—	—
	»	»	Rocca di Neto . . .	»	2	13	—	—	—	13
	»	Monteleone	Acquaro	»	3	20	—	16	—	4
		»	Id.	suina	1	—	10	—	—	10
		»	Drapia	bovina	1	16	2	—	—	18
		»	Francica . . .		1	20	—	20	—	—
	»	»	Jonadi	»	1	15	—	13	—	2
	»	»	Limbadi	»	2	10	—	4	—	6
	»	»	Maierato	»	1	7	—	7	—	—
	»	»	Mileto	»	3	31	—	—	—	31
	»	»	Monteleone.	»	1	12	—	2	—	10
	»	»	Monterosso	»	1	4	—	4	—	—
	»	»	Piscopio	»	1	6	—	6	—	—
	»	»	Pizzoni.	»	4	40	30	—	—	70
	»	»	Ricadi	»	4	24	7	2	—	29
	»	»	Rombiolo	»	4	79	3	6	—	76
	»	»	San Calogero . . .	»	5	100	—	38	—	62
	»	»	Id.	ovina	2	100	—	46	—	54
	»	»	San Costantino . . .	bovina	4	130	—	130	—	—
	»	»	Sant'Onofrio	»	2	39	—	30	—	9
	»	»	Soriano	»	1	4	—	4	—	—
	»	»	Stefanaconi.	»	2	56	—	—	—	56
	»	»	Id.	suina	3	31	—	—	—	31

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Catanzaro*	Nicastro	Cortale.	bovina	4	43	—	—	—	43
	»	»	Id.	»	1	20	—	—	—	20
	»	»	Cusinga	»	1	48	—	16	—	32
	»	»	Jacurso	»	3	84	—	15	—	69
	»	»	Id.	»	2	40	—	17	—	23
	»	»	Maida	»	2	26	—	3	—	23
	»	»	Polia.	»	1	6	—	6	—	—
	»	»	San Pietro	»	2	28	—	21	—	7
	Como	Vareso	Venegono Inferiore .	»	3	6	—	2	—	4
	Cosenza	Rossano	Crosia	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Rossano	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Cropalati	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Pietrapaola	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Corigliano	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Calopezzati.	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Caloreto	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Cariati	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Campana	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Santasofia	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	S. Demetrio	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Fuscaldo	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	San Lucido	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Belvedere	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Cetraro	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Bonvicino	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	S. Sosti	»	—	25	—	—	—	25
	»	Castrovillari	Castrovillari . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Maldito	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Cassano Jonio . . .	»	—	10	—	—		10
	»	»	Trebisacce	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Sant'Agata	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Terranova	»	—	46	—	—	—	16
	»	»	Villapiana	»	—	31	—		—	31
	»	»	Plataci	»	—	13		—		13
	»	»	Lungro	»		3	—			3
	»	»	Altomonte	»	—	32			—	32
	»	»	Rende	»	—	21	—	—		21
	»	»	Id.	suina	—	22	—	—	—	22
	»	»	San Giovanni in F.	bovina	—	90	—	—	—	90
	»	»	Lattarico	»	—	55			—	55

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cosenza*	Castrovillari	Cerzeto	bovina	—	25	—	—	—	25
	Cremona	Cremona	Acquanegra	»	1	71	97	35	—	133
	»	»	Barzaniga	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Casalbuttano	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Castelverde	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Castelvisconti	»	1	232	32	80	—	184
	»	»	Corte de' Frati	»	—	103	—	—	—	103
	»	»	Cremona	»	1	—	4	—	2	2
	»	»	Duemiglia	»	1	300	46	—	75	271
	»	»	Gombito	»	—	42	—	32	—	10
	»	»	Grumello	»	1	56	5	—	—	61
	»	»	San Bassano	»	1	15	26	15	—	26
	»	»	Tredossi	»	1	38	80	—	—	118
	»	Crema	Modignano	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Pandino	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Ripalta N.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Rivolta d'Adda	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Rubbiano	»	1	—	6	—	—	6
	»	Casalmaggiore	Casalmaggiore	»	—	33	15	—	—	48
	Cuneo	Cuneo	Peveragno	»	—	23	—	16	—	7
	»	»	Chiusapesio	»	—	5	—	—	—	5
	»	Mondovì	Benevagienna	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Trinità	»	—	12	—	12	—	—
	»	Saluzzo	Oncino	»	1	57	3	60	—	—
	»	»	Brossasco	»	1	50	3	30	—	23
	»	»	Marene	»	—	6	—	4	2	—
	»	»	Genola	»	1	—	10	—	—	10
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Poggiorenatico	»	3	28	8	—	—	36
	Firenze	Firenze	Barberino	»	1	3	7	—	—	10
	»	»	Brozzi	»	3	18	7	—	—	25
	»	»	Calenzano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Campi Bisenzio	»	1	9	6	9	—	6
	»	»	Carmignano	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Casellina e Torri	»	1	17	4	21	—	—
	»	»	Dicomano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Prato	»	2	17	13	6	4	20
	»	»	San Piero a S.	»	—	2	—	—	—	2
	»	Pistoia	Larciano	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Montale	»	1	10	1	9	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1917	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	Pistoia	Pistoia	bovina	29	78	109	70	—	117
	»	»	Serravalle	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Tizzana	»	1	25	4	18	—	11
	»	San Miniato	Castelfranco di Sotto	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Fucecchio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	S. Croce sull'Arno .	»	2	6	9	6	—	9
	»	»	Santa Maria a Monte	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Miniato	»	—	16	2	8	—	10
	Genova	Spezia	Vezzano L.	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Spezia	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Genova.	»	—	—	2	—	—	2
	Grosseto	Grosseto	Gavorrano	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Castiglione della P.ª	»	—	23	89	17	—	95
	Lucca	Lucca	Altopascio	»	2	2	8	6	—	4
	»	»	Buggiano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Montecarlo	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Pescia	»	—	8	—	1	—	7
	»	»	Ponte Buggianese .	»	—	13	—	13	—	—
	Mantova	Bozzolo	Marcaria	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Rivarolo M.	»	—	144	—	—	—	144
	»	»	San Martino dell'O.	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Commessaggio . . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Sabbioneta	»	—	12	—	—	—	12
	Messina	Patti	Librizzi	»	—	55	2	5	—	52
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	1	15	10	15	—	10
	»	»	Rosate	»	—	93	—	93	—	—
	»	»	Vernate	»	—	16	—	16	—	—
	»	Gallarate	Lainate	»	—	41	—	—	—	41
	»	»	Rhò	»	1	4	1	—	—	5
	»	Lodi	Caselle	»	—	86	—	46	—	40
	»	»	Codogno	»	—	58	—	46	—	12
	»	»	Cornegliano	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Lodivecchio	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Maleo	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Sant'Angelo	»	—	90	—	90	—	—
	»	»	Senna	»	1	51	1	50	—	2
	»	»	Somaglia	»	—	39	—	39	—	—
	»	Milano	Chiaravalle	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Gorgonzola	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Mezzate	»	—	14	—	11	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Opera	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Milano	»	—	—	1	—	1	—
	»	Monza	Sesto S. Giovanni	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	Finale	»	—	25	57	20	—	62
	»	Modena	Castelnovo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Nonantola	»	—	15	—	13	—	2
	»	»	Soliera	»	1	15	3	15	—	3
	»	»	Prignano	»	—	4	—	4	—	—
	Novara	Biella	Trivero	»	—	50	10	—	—	60
	»	Domodossola	Cravegna	»	—	20	30	—	—	50
	»	Novara	Agnate Cont.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castellazzo	»	—	6	—	6	—	—
	Palermo	Palermo	Monreale	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Piana de' Greci	»	—	78	—	—	—	78
	»	»	Santa Cristina Gelo	»	—	105	—	—	—	105
	»	»	Cefalù	»	—	39	—	—	—	39
	»	Corleone	Palazzo Adriano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	»	—	40	—	—	—	40
	Parma	Borgotaro	Bedonia	»	1	—	1	—	1	—
	»	Borgo S. Donn.	Busseto	»	—	236	3	47	—	192
	»	»	Fontanellato	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Polesine	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Sissa	»	—	30	—	9	—	21
	Pavia	Pavia	Corteolona	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Filighera	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Genzone	»	1	19	38	—	—	57
	»	»	Inverno	»	—	13	1	9	—	5
	»	»	Rognano	»	—	1	8	—	—	9
	»	»	Id.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sannazzaro	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Torrevecchia	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Zinasco	»	—	52	—	—	—	52
	»	Voghera	Barbianello	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Broni	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Codevilla	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pietra de Giorgio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Stradella	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Voghera	»	2	18	61	—	—	79
	Perugia	Rieti	Rieti	»	2	22	5	18	—	9
	»	»	Belmonte	»	[illegible]	—	6	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Rieti	Belmonte	ovina	—	—	315	29	—	284
	»	»	Montopoli	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	Spoleto	Norcia	»	1	45	22	40	—	27
	»	»	Cascia	»	—	163	40	—	—	203
	»	»	Trevi	»	—	80	—	—	—	80
	»	Terni	Stroncone	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Monteleone	»	—	—	59	—	—	59
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Besanzone	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Cadeo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Fiorenzuola d'Arda	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Villanova sull'A.	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Castelvetro P.	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Coli	»	—	6	—	6	—	—
	»	Piacenza	Ferriere	»	—	183	22	73	—	127
	»	»	Monticelli d'O.	»	1	4	5	4		5
	Potenza	Lagonegro	Calvera	»	—	16	—	9	1	6
	»	»	Castelsaraceno	»	—	72	—	6	—	66
	»	»	Lagonegro	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Lauria	»	—	37	—	7	—	30
	»	»	Id.	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Rivello	»	—	16	—	13	—	3
	»	»	Rotonda	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	San Chirico Raparo	»	—	105	12	61	—	56
	»	»	Id.	»	—	68	18	30	2	54
	»	»	San Giorgio L.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Martino Agri.	»	—	20	20	—	—	40
	»	»	Id.	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Abriola	»	—	305	—	—	—	305
	»	»	Calvello	»	1	22	13	18	—	17
	»	»	Corleto Perticara	»	—	14	4	4	—	14
	»	»	Laurenzana	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Pignola	»	—	250	—	250	—	—
	»	»	Saponara	»	—	10	2	10	—	20
	»	»	Trivigno	»	—	2	—	—	—	2
	Reggio Cal	Gerace	Caraffa del B	»	—	19	—		—	19
	»	Palmi	Cittanova	»	—	120	—	—	—	129
	»	»	Delianova	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Gioia Tauro	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Laureana	»	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Cal.*	Palmi	Sant'Eufemia . . .	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Varapodio	»	—	4	—	—	—	4
	Salerno	Campagna	Altavilla	»	—	56	21	—	—	79
	»	»	Acquara	»	—	8	3	2	—	9
	»	»	Atena	»	—	—	10	10	—	—
	»	»	Bellosguardo	»	—	11	7	—	—	18
	»	»	Campagna	»	—	14	52	12	—	54
	»	»	Controni	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Felitti	»	—	56	33	—	—	89
	»	»	Eboli.	»	—	187	—	177	—	10
	»	»	Ottati	»	—	12	—	6	—	6
	»	»	Palomonte	»	—	24	—	9	—	15
	»	»	Postiglione	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Riciglione	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Serre	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	San Gregorio M. . .	»	—	15	—	10	—	5
	»	»	Bicignano	ovina	—	72	18	20	—	70
	»	»	Sant' Angelo F. . .	bovina	—	510	43	400	—	153
	»	Sala Consilina	Casalbuono	»	—	25	—	11	—	14
	»	»	Montesano	»	—	148	129	—	—	277
	»	»	Padula	»	—	165	115	49	—	231
	»	»	Polla	»	—	53	5	58	—	—
	»	»	Sossano	»	—	271	—	271	—	—
	»	»	Sala Consilina . . .	»	—	74	1	10	—	65
	»	Salerno	Acerno.	»	—	25	15	20	1	19
	»	»	Cava dei T.	»	—	11	1	2	—	10
	»	»	Montecorvino. . . .	»	—	96	—	81	—	15
	»	»	Scafati	»	—	3	2	3	—	2
	»	»	Agropoli	»	—	17	—	—	—	17
	»	Vallo	Campora	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Castelnuovo	»	—	177	—	—	—	177
	»	»	Lustra	»	—	3	—	—	—	3
	Sassari	Alghero	Giave	»	—	11	—	8	—	3
	»	»	Mara	»	2	9	10	2	—	17
	»	Nuoro	Bitti.	»	—	18	—	7	—	11
	»	»	Bolotana	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Dorgali	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Olzai	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Orosei	»	1	4	12	—	—	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente malati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sassari*	Nuoro	Orosei	suina	2	—	28	—	—	28
	»	Ozieri	Ittireddu	bovina	2	11	25	11	—	25
	»	»	Oschiri	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Ozieri	»	2	13	34	13	—	34
	»	Sassari	Florinas	»	2	4	4	4	—	4
	»	»	Ploaghe	»	2	21	6	4	—	23
	»	»	Id.	suina	5	47	11	13	—	45
	»	»	Sassari	bovina	3	1	5	1	—	5
	»	»	Usino	»	1	1	4	—	—	5
	Siracusa	Siracusa	Lentini	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Carlentini	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Augusta	»	—	7	—	5	—	2
	Sondrio	Sondrio	Lanzada	»	—	—	45	15	—	30
	»	»	Bormio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Valfumo	»	1	71	30	12	—	89
	Teramo	Teramo	Cropalati	»	—	—	10	4	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	—	—	80
	Torino	Torino	Chivasso	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	Aosta	Valgrisanche	»	—	69	—	28	—	41
	»	»	Aymaville	»	—	46	—	46	—	—
	»	»	Rhême Notre Dame	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Chamois	»	—	31	—	—	—	31
	Treviso	Treviso	Castelfranco	»	—	34	—	26	—	8
	Verona	Verona	Bosco Chiesanuova	»	2	917	250	300	15	852
	»	»	Erbesso	»	3	509	150	200	13	446
	»	Tregnago	Velo Veronese	»	—	67	—	30	—	37
	»	»	Roverè di Velo	»	—	221	—	100	—	121
	»	S. Pietro Inc.	Bremio	»	—	—	75	—	—	75
	Vicenza	Arzignano	Crespadoro	»	—	51	—	51	—	—
	Roma	Frosinone	Alatri	»	—	3	7	8	—	2
	»	»	Anagni	»	—	20	3	17	—	6
	»	»	Anticoli	»	—	10	—	5	—	5
	»	»	Boville	»	—	23	—	15	—	8
	»	»	Collepardo	»	—	3	6	7	—	2
	»	»	Ferentino	»	—	7	15	18	—	4
	»	»	Giuliano	»	—	8	—	7	—	1
	»	»	Guarcino	»	—	10	—	8	—	2
	»	»	Paliano	»	—	3	24	18	—	9
	»	»	Piglio	»	—	17	—	14	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Roma*	Frosinone	Piperno	bovina	—	14	173	130	—	57
	»	»	Prossedi	»	—	23	3	23	—	3
	»	»	Serrone	»	—	9	11	8	—	12
	»	»	Sonnino	»	—	2	8	6	—	4
	»	»	Torrice.	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	Trevi L.	»	—	8	—	3	—	5
	»	»	Veroli	»	—	5	3	4	—	4
	»	Roma	Bracciano	»	—	7	220	27	—	200
	»	»	Capranica P.	»	—	1	16	7	—	10
	»	»	Castelgandolfo . . .	»	—	3	12	9	—	6
	»	»	Castel Madama. . .	»	—	2	3	1	—	4
	»	»	Cineto Romano . . .	»	—	20	—	12	—	8
	»	»	Jenne	»	—	6	4	4	—	6
	»	»	Leprignano.	»	—	—	70	12	—	58
	»	»	Mendela	»	—	8	12	8	—	12
	»	»	Monto Flavio	»	—	10	—	6	—	4
	»	»	Moricone.	»	—	—	39	36	—	3
	»	»	Olevano	»	—	4	7	6	—	5
	»	»	Rocca di Papa . . .	»	—	16	12	18	—	10
	»	»	Rocca S. Stefano . .	»	—	6	6	6	—	6
	»	»	Roma	»	—	99	200	159	—	140
	»	»	San Gregorio	»	—	24	—	14	—	10
	»	»	Vallepietra	»	—	9	12	13	—	8
	»	Velletri	Bassiano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Carpineto.	»	—	2	98	90	—	10
	»	»	Cisterna	»	—	14	70	64	—	20
	»	»	Gavignano	»	—	99	—	77	—	22
	»	»	Gorga	»	—	97	69	140	—	26
	»	»	Labico	»	—	—	31	16	—	15
	»	»	Montelanico	»	—	7	4	6	—	5
	»	»	Norma	»	—	67	6	65	—	8
	»	»	Roccamassima. . . .	»	—	35	65	50	—	50
	»	»	Segni	»	—	13	287	150	—	150
	»	»	Sezze.	»	—	12	34	12	—	34
	»	»	Terracina.	»	—	84	426	220	—	290
	»	»	Valmontone.	»	—	20	13	22	—	11
					295	**17994**	**7599**	**7919**	**158**	**17516**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	*Avellino*	Avellino	Avellino	equina	—	3	—	—	—	3
	Firenze	Firenze	Vernio.	»	—	2	—	—	2	—
	»	Pistoia	Lamporecchio . . .	»	—	1	—	—	1	—
	»	San Miniato	San Miniato	»	1	—	1	—	—	1
	Foggia	Foggia	Stornarello	»	1	—	1	—	1	—
	Genova	Albenga	Albenga	»	—	2	—	—	2	—
	Lecce	Lecce	Cellino S. M. . . .	»	1	1	1	—	—	2
	»	Taranto	Martina Fr.	»	1	—	1	—	1	—
	Livorno	Livorno	Livorno	»	1	—	2	—	2	—
	Napoli	Castellammare	Boscotrecase	»	—	1	—	—	—	1
	Perugia	Orvieto	Ficulle	»	—	1	—	—	1	—
	Potenza	Melfi	Barile	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rionero	»	1	—	1	—	—	1
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	1	—	—	—	1
	Udine	Udine	Tolmezzo	»	—	2	—	—	2	—
	Treviso	Asolo	Pordenone	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Fonte	»	—	—	1	—	1	—
					7	**11**	**10**	—	**14**	**10**
Rabbia	*Ascoli Piceno*	Fermo	Ripatransone . . .	canina	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Campobasso	Ripabottoni	»	1	—	2	—	2	—
	Caserta	Caserta	Caserta	»	—	—	3	—	—	3
	Ferrara	Ferrara	Portomaggiore . . .	»	—	1	2	—	2	1
	Firenze	Firenze	Bagno a R.	»	—	2	—	—	2	—
	»	»	Brozzi	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Galluzzo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Prato	»	—	5	—	—	—	5
	Roma	Roma	Olevano Romano . .	»	—	—	1	—	—	1
	Catania	Catania	Catania	»	—	5	—	—	5	—
					2	**15**	**10**	—	**13**	**12**
Barbone dei bufali	*Caserta*	Caserta	Cancello Ar.	bufalina	1	—	10	6	4	—
	»	Gaeta	Sessa Aurunca . .	»	1	—	8	—	8	—
					2	—	**18**	**6**	**12**	—
Vaiuolo ovino	*Torino*	Susa	Ferrera (zona neutra)	ovina	—	**117**	—	—	—	**117**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	*Aquila*	Aquila	Acciano	ovina	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	Barisciano	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Camarda	»	—	515	—	—	6	509
	»	»	Collepietro	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Gagliano	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Molina	»	—	140	—	—	—	140
	»	»	Secinaro	»	—	200	—	200	—	—
	»	Avezzano	Lecce dei Marzi . .	»	—	—	100	—	—	100
	»	Cittaducale	Amatrice.	»	—	260	—	—	—	260
	»	Sulmona	Pettorano.	»	—	92	—	—	—	92
	Foggia	Foggia	Volturara A.	»	—	40	—	40	—	—
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	50	—	—	—	50
	Palermo	Cefalù	Isnello.	»	—	5	—	—	—	5
	»	Termini Imer.	Sclafani	»	—	3	—	—	—	3
	Potenza	Melfi	Barile	»	—	169	—	169	—	—
	»	Potenza	Genzano	»	—	50	—	50	—	—
	Roma	Roma	Moricone	»	—	40	—	—	—	40
	»	Velletri	Terracina	»	—	40	—	40	—	—
					–	**3254**	**100**	**499**	**6**	**2849**
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Montecarotto . . .	—	1	—	1	—	—	1
	Aquila	Aquila	Campotorto.	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Goriano S.	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Montereale	—	—	26	—	—	—	26
	»	Avezzano	Sante Marie	—	—	5	3	2	2	4
	»	»	Tagliacozzo	—	—	9	—	—	—	9
	»	Cittaducale	Antrodoco	—	—	15	1	10	3	3
	»	»	Borgocollefegato . .	—	—	15	2	—	7	10
	»	»	Borgovelino	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Micigliano	—	—	—	5	2	1	2
	»	Sulmona	Prezzo	—	—	1	—	—	1	—
	Arezzo	Arezzo	San Giovanni V. . .	—	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Ascoli Piceno*	Ascoli	Acquaviva Pic. . .	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Offida	—	—	—	2	—	2	—
	Avellino	Sant'Angelo L.	Cairano	—	—	—	6	—	2	4
	»	Ariano	Orsara di P.	—	—	—	14	—	10	4
	Belluno	Feltre	Fonzazo	—	2	—	2	1	1	—
	Bologna	Bologna	Anzola d'Emilia . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	—	1	—	8	—	—	8
	»	»	Castel d'Argile . . .	—	—	13	—	—	1	12
	»	»	Castenaso	—	3	1	3	1	—	3
	»	»	Sala Bolognese . . .	—	—	1	—	—	—	1
	Campobasso	Campobasso	Castropignano . . .	—	—	—	5	—	5	—
	»	»	Campobasso	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Rotello	—	—	—	6	—	4	2
	Caserta	Piedimonte	Ruviano	—	—	—	3	—	3	—
	Chieti	Chieti	Sant'Eufemia. . . .	—	—	1	—	—	—	1
	Ferrara	Cento	Cento	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pieve Cento	—	—	1	—	—	—	1
	Foggia	Sansevero	Torremaggiore . . .	—	3	—	3	—	3	—
	»	Bovino	Sant'Agata	—	3	—	3	—	3	—
	Modena	Modena	Bomporto	—	—	1	1	—	—	2
	»	Mirandola	San Felice	—	—	3	—	—	—	3
	Napoli	Casoria	Afragola	—	—	—	2	—	2	—
	Novara	Novara	Agrate C.	—	—	1	—	—	—	1
	Parma	Parma	Montechiarugolo . .		—	6	—	—	—	6
	Pavia	Mortara	Robbio	—	—	—	6	—	1	5
	»	»	Frascarolo	—	—	12	1	11	—	2
	Piacenza	Fiorenzuolo	Besenzone	—	—	11	—	—	—	11
	Potenza	Lagonegro	Noepoli	—	1	2	1	2	1	—
	»	»	Turri	—	1	—	3	—	3	—
	»	Potenza	San Severino . . .	—	1	—	6	—	6	—
	»	»	Armento	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Brondi	—	1	6	4	1	2	7
	»	»	Genzano	—	—	85	—	—	45	40
	»	»	Pietrapertosa . . .	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vaglio Basilic. . .	—	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Reggio Em.*	Reggio	Albinea	—	—	16	—	—	6	10
	»	»	Cadelbosco Sopra	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Quattro Castella	—	—	10	—	3	—	7
	»	Guastalla	Rolo	—	—	93	—	—	—	93
	Rovigo	Massa Sup.	Melara	—	—	6	1	—	3	4
	»	Badia P.	Trecenta	—	—	1	—	—	—	1
	Torino	Torino	Torino	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Nichelino	—	1	—	3	—	1	2
	Udine	Udine	Varmo	—	2	—	3	—	3	—
	Vicenza	Barbarano	Sossano	—	1	1	2	1	1	1
	Roma	Velletri	Montelanico	—	—	2	10	1	1	10
					23	336	112	40	126	312
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Aquila	Gagliano A.	ovina	—	12	1	—	—	13
	»	Avezzano	Balsorano	»	—	160	—	—	—	160
	»	»	Civita d'Antino	»	—	87	—	45	—	42
	»	»	Gioia dei Marzi	»	—	—	98	—	—	98
	»	»	San Vincenzo Valle	»	—	259	—	—	—	259
	»	Cittaducale	Fiamignano	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Micigliano	»	—	35	5	8	—	32
	»	Sulmona	Barrea	»	—	—	25	—	—	25
	Cosenza	Cosenza	S. Mauro	»	—	90	—	—	—	90
	Firenze	Firenze	Londa	»	2	16	12	—	—	28
	Perugia	Rieti	Polescia	»	1	—	3	—	—	3
	»	Spoleto	Preci	»	1	—	39	—	—	39
	»	»	Norcia	»	—	27	5	15	—	17
	»	»	Trevi	»	—	50	—	—	—	50
	Roma	Roma	Piglio	»	—	99	—	92	—	7
	»	Frosinone	Tivoli	»	—	30	4	—	—	34
	»	Velletri	Gorga	»	—	10	—	10	—	—
					4	925	192	170	—	917

RIEPILOGO.

Malattie	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	17	—	34	—	34	—
	ovina	3	60	49	—	24	85
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	20	60	83	—	58	85
Carbonchio sintomatico	bovina	5	4	5	—	5	4
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	5	4	5	—	5	4
Afta epizootica	bovina	282	16988	7157	7749	158	16238
	ovina	2	815	389	157	—	1047
	suina	11	191	53	13	—	231
	bufalina	—	—	—	—	—	—
		295	17994	7599	7919	158	17516
Morva e farcino	equina	7	14	10	—	14	10
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	ovina	—	3254	100	499	6	2849
Rabbia	canina	2	15	10	—	13	12
	bovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	—	2	15	10	—	13	12
Malattie infettive dei suini	suina	23	366	112	40	126	312
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	4	295	192	170	—	947
Vaiuolo ovino	ovina	—	117	—	—	—	117
Barbone dei bufali	bufalina	2	—	18	6	12	—

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.

a) UNGHERIA — *Dal 31 luglio al 7 agosto 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	151	170
Rabbia	161	166
Moccio e farcino	53	53
Afta epizootica	50	726
Vaiuolo ovino	17	26
Esantema coitale vescicoloso degli equini	22	32
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	34	126
Rogna degli equini	280	483
Rogna delle pecore	29	105
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	15	18
Risipola dei suini (mal rossino)	749	2943
Setticemia dei suini	1352	5531

b) CROAZIA e SLAVONIA — *Dal 21 al 31 luglio 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	12	65
Rabbia	5	6
Moccio e farcino	5	5
Vaiolo ovino	2	2
Esantema coitale vescicoloso degli equini	1	2
Id. id. dei bovini	1	1
Rogna degli equini	14	47
Id. delle pecore	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	12	27
Setticemia dei suini	84	589

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina, e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 7 al 14 agosto 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	10	57
Carbonchio ematico	15	24
Moccio e farcino	20	22
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	29	38
Id. delle pecore	1	1
Id. delle capre	10	45
Carbonchio sintomatico	11	15
Mal rossino dei suini	308	1513
Peste e setticemia dei suini	158	529
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	3	5
Id. id. dei bovini	17	77
Colera degli uccelli	12	27
Peste dei polli	—	—
Rabbia	20	21

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 5 al 12 agosto 1907.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rogna	—	—	—
Afta epizootica	3	63	2035
Rogna	8	40	163
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	9	13	13
Peste suina	25	36	187
Esantema coitale vescicoloso	2	10	11
Carbonchio sintomatico	3	5	7
Carbonchio ematico	—	—	—
Colera degli uccelli	5	16	188
b) VORARLBERG.			
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Rogna	1	1	16

ISTRIA — *Dal 10 al 17 agosto 1907.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso	1	7	7
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	3	3	11
Mal Rossino	3	9	14
Peste suina	3	44	50
Moccio equino	1	1	(1)

(1) Sotto osservazione: 23.

SVIZZERA — *Dal 12 al 18 agosto 1907.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	9	33	47	47
Carbonchio ematico	3	8	8	8
Moccio e farcino	1	1	1	1
Afta epizootica	1	1	(1) 13	—
Malattie infettive dei suini	11	43	319	70

(1) Casi di infezione o casi sospetti

BELGIO — *Dal 16 al 30 giugno 1907*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	2	2	3
Stomatite aftosa	1	6	217
Rabbia	3	7	(1) 8
Carbonchio ematico	8	17	18
Carbonchio sintomatico	6	11	12
Rogna degli ovini	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—

(1) Inoltre furono uccisi, come sospetti, 4 cani ed 1 gatto.

SERBIA — *Dal 8 al 14 agosto 1907.*

MALATTIE	Provincie	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	3	5	115	23
Carbonchio	3	3	4	2
Rabbia	2	2	2	1
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

BAVIERA. — *Dal 15 al 31 luglio 1907.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	3	5	6
Afta epizootica	1	11	59
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	8	28	46

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 1ª categoria.

Con R. decreto del 9 giugno 1907:

Corradini Corradino, vice direttore di 3ª classe a L. 3000, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 10 giugno 1907.

Con R. decreto del 23 giugno 1907:

Jacurti Romolo, vice segretario di 3ª classe a L. 1500, in aspettativa per motivi di famiglia (servizio militare), richiamato in attività di servizio, dal 30 maggio 1907.

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 6 giugno 1907:

Sibilani Ettore, ufficiale di 2ª classe a L. 2640, compreso un aumento sessennale, i titoli di nomina di promozione e tutti gli altri provvedimenti che lo riguardano s'intendono emessi a favore di Sibillani Ettore.

Bertetti Amalia, ausiliaria di 4ª classe a L. 1200, per contratto matrimonio assume il cognome di Ambroso.

Morelli Grazia, id., id. id. il cognome di Cappiello.

Masotti Matilde, id., id. id. il cognome di De Luigi.

Bertolini Anna, id., id. id. il cognome di Batera.

Feffa Marcellina, id., id. id. il cognome di Meyer.

Con R. decreto del 9 giugno 1907:

Tarantino Raffaele, ufficiale di 1ª classe a L. 2700 (in aspettativa per motivi di malattia), richiamato in attività di servizio dal 16 giugno 1907.

Cappello Riccardo, id. id. di 4ª classe a L. 1800, (in aspettativa per motivi di malattia), richiamato in attività di servizio dal 16 giugno 1907.

Picarelli Lamberto, id. di 4ª classe a L. 1800, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia dal 16 giugno 1907.

Cotelessa Laura nata Bellomo, ausiliaria di 3ª classe a L. 1400, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° giugno 1907.

Del Nonaco Argia nata De Falco, id. di 4ª classe a L. 1200, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia dal 1° giugno 1907.

Con R. decreto del 16 giugno 1907:

Prigione Roberto, ufficiale di 6ª classe a L. 1200, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° giugno 1907.

Vaccà Bice, ausiliaria di 4ª classe a L. 1200, per contratto matrimonio assume il cognome di Orteso.

Con R. decreto del 23 giugno 1907:

Bruno Eugenia, ausiliaria di 3ª classe a L. 1400, per contratto matrimonio assume il cognome di Pacchioni.

Malusardi Francesco, alunno, nominato ufficiale di 6ª classe a L. 1200, con effetto dal 1° marzo 1907.

Personale di 3ª categoria.

Con R. decreto del 9 giugno 1907:

Franco Filippo, aiutante di 4ª classe a L. 1400, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° giugno 1907.

Parente Costabile, id. id. id., id. id. id. id.

Giovine Vincenzo, id. di 5ª classe a L. 1200, id. id. per motivi di famiglia, dal 1° luglio 1907.

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 23 corrente, in Ravi, provincia di Grosseto, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 27 agosto 1907.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale forestale.

Con R. decreto del 5 maggio 1907:

Forni Francescantonio, ispettore forestale di 2ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° maggio 1907.

Con decreto Ministeriale del 30 aprile 1907:

Duccesehi Francesco, sorvegliante forestale, collocato a riposo, a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° maggio 1907.

Con decreto Ministeriale del 21 luglio 1907:

Lepri Antonio, brigadiere forestale, collocato a riposo, a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° agosto 1907.

Palma Ludovico, guardia dei Regi tratturi, cancellato dai ruoli dell'Amministrazione forestale per effetto della legge 11 ottobre 1863, n. 1500, non avendo egli ripreso servizio entro l'anno di aspettativa per motivi di famiglia, concessagli con decreto Ministeriale in data 15 giugno 1903, a decorrere dal giorno 16 successivo.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà intellettuale)

ELENCO N. **13** *degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella* **1ª** *quindicina del mese di* **luglio** *1907.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
7739	76	1	Quintili Rodolfo, a Roma	12 novembre 1906	Etichetta divisa in due rettangoli chiusi superiormente da un arco di cerchio e portanti raffigurata, in carminio chiaro, una statua con piedistallo su cui è scritta la parola *Minerva*; il primo rettangolo è fiancheggiato da due striscie con fregi stile liberty, e porta all'interno la dicitura *Emopeptodinamogeno Elixir Tonico - Ricostituente - Eupeptico - Fabbricazione e Vendita Rodolfo Quintili - Chimico Farmacista - Roma. Prezzo L. 3* oltre un timbro a forma ovoidale con la figura della lupa romana, il monogramma intrecciato *H. R.* e rami d'alloro, il tutto contornato dalla scritta *Emopeptodinamogeno. Marca di fabbrica*; il secondo rettangolo contiene l'indicazione della formula e della dose del prodotto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto farmaceutico ».
7860	76	2	Baratti & Milano, Società anonima, Torino	26 dicembre 1906	Etichetta rettangolare coi lati maggiori formati da nastri ad elica recanti l'indicazione dei vari profumi delle caramelle e quelli minori dalle diciture *Torino - Galleria Subalpina - Torino* e *Milano 2, via Broletto, 2 - Milano.* Nel campo interno trovansi su archi con fregio interposto la scritta *Società anonima Baratti & Milano*, quattro stemmi, un fregio di fiori annodati, la parola *Torino*, il diritto e il rovescio di due medaglie, la dicitura *Specialità Caramelle* e l'indicazione del profumo, ripetute; lateralmente leggesi *Esigere la carta filograna* e *Marca depositata.* Marchio di fabbrica per contraddistiguere « caramelle ».
7877	76	3	Muneroni Andrea, a Roma	30 gennaio 1907	1° Impronta costituita di due circoli concentrici portanti nel mezzo lettere *A. M. R* e nello spazio anulare la scritta *Ferrovia-Cronometro*, il tutto in colore rosso. 2° La figura di una ruota alata. 3° L'iscrizione *Roma - Andrea Muneroni* a caratteri rossi. Marchio di commercio per contraddistinguere « orologi ».
7978	76	4	Lucangeli Tommaso fu Innocenzo, a Teramo	11 giugno 1907	Etichetta rettangolare a fondo pergamenato, avente a sinistra una fascia arabescata, e portante in alto la parola *Virogeno* in caratteri di fantasia. Nel campo sottostante vedesi disposto tra le faccie di due medaglie un bollo circolare racchiudente in oro e rosso il monogramma *L. T.* accompagnato dalle parole *Marca di fabbrica* e seguito da iscrizioni varie relative ai premi conseguiti, ai pregi ed alla formula del prodotto. Inferiormente leggesi, in campo rettangolare. *Preparazione speciale della Farmacia Lucangeli - Teramo, Corso*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME [illegible]	DATA della presentazione [illegible]			TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
							San Giorgio, ed in fondo all'etichetta, l'indicazione della dose e del prezzo. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « medicinale ».
8016	76	5	C. Stölzle's Söhne Actiengesellschaft für Glasfabrikation, a Vienna	3	aprile	1907	Impronta circolare presentante la figura di una testa di donna con parte del busto, sormontata dalla parola *Calypso* limitata da due gruppi di cinque punti e disposta lungo un tratto curvilineo concentrico al contorno dell'impronta. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « articoli in vetro e in ispecie bottiglie e vetrerie per illuminazione, già registrato in Austria per gli stessi prodotti ».
8031	76	6	[illegible]	[illegible]	id.	»	Etichetta rettangolare a fondo oro, divisa verticalmente in due campi disuguali di cui il minore di color bianco porta una croce in oro con raggi dorati agli angoli e nel mezzo una stella in bianco a cinque punte accompagnata dalle lettere *N. E. B;* l'altro campo porta una fascia diagonale dorata con la scritta in rosso *Cotone idrofilo*, due striscie marginali in nero con le iscrizioni *Medicazione antisettica* e *Vittorio Cauvin - Genova - Succ. N. e E. Brignardello - Genova* e nel rimanente spazio di color verde chiaro la scritta in oro *Marca superiore*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cotone idrofilo ».
8035	76	7	Chevalier Barthélemy, a S. [illegible] (Francia)	10	id.	»	Impronta portante la parola *Racer* in bianco sopra una targhetta oblunga a fondo scuro, sovrapposta ad una ruota dentata da ingranaggio di velocipede, il tutto circondato da raggi formanti un'elisse disposta secondo l'asse minore. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « macchine, velocipedi e altri articoli », già registrato in Francia per gli stessi prodotti.
8052	76	[illegible]	Jacolitti Vincenzo fu Francesco Paolo, a Lanciano (Chieti)	[illegible]	id.	»	Vignetta rettangolare stile pompeiano raffigurante un gruppo di amorini intorno ad alcuni orcioli, il tutto sormontato dalla indicazione *Huile d' olive*, ed accompagnato dall' iscrizione *Vincenzo Jacolitti - Lanciano - Bari*. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « olio d'oliva ».
8067	7[illegible]	[illegible]	[illegible] Gaudenzi fu Bartolomeo (detto), a Padova	1[illegible]	id.	»	Impronta costituita da un doppio circolo concentrico portante internamente la figura del leone di San Marco col Vangelo spiegato, sul quale spiccano le iniziali *E. G.* il tutto accompagnato dalle parole *Marca depositata*. Nella corona risultante leggesi *Ettore Gaudenzi - Padova*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « tessuti metallici, cerniere, corde e cinghie metalliche ».
80[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] Torino	[illegible]	[illegible]	»	1. Etichetta rettangolare a fondo giallo portante superiormente una stemma con gli scudi della Casa Reale, del Duca e della Duchessa di Genova, fiancheggiato dal diritto e dal rovescio di quattro medaglie e sovrastante a una fascia in tinta chiara con la dicitura in oro *Coniugi Bergia* nel mezzo una vi-

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					gnetta raffigurante un paesaggio con prateria e sotto la scritta in rosso *Elixir Camomilla* seguita dall'indicazione dei pregi del liquore e da iscrizioni varie attraversate dal facsimile in rosso della firma *Coniugi Bergia*. In fondo si legge l'indirizzo della ditta. 2. Etichetta a striscia filettata in oro, portante su campo giallo il fac-simile della firma *Coniugi Bergia*. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « liquore speciale ».
8030	73	11	Manifattura Ceramica Pozzi, a Milano	16 aprile 1907	Impronta raffigurante un gruppo di tre pozzi con carrucola sormontato dal monogramma intrecciato *M. C. P.* e dall'inscrizione in linea curva *Manifattura Ceramica Pozzi*, inferiormente trovansi un nastro arcuato con la scritta *Marca di Fabbrica* e la parola *Milano*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotti refrattari, terre cotte, ecc ».
8043	76	12	Beatson M.c Leod & C, Ltd., proprietaria della ditta John Taylor & Company, Glasgow Ltd, a Kirkcaldy (Scozia)	15 id. »	Etichetta rettangolare a bordo dorato nella quale campeggia una targa ornata di fregi e medaglie, con la scritta *Old Taylor* completano il marchio la dicitura *John Taylor & Company Glasgow, Limited, Kirkcaldy Scotland,* alcune iscrizioni e citazioni varie e la parola *Special* posta fra due linee parallele, attraversante obliquamente l'etichetta. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « whisky ».
8064	76	13	Massi Felice, a Milano	19 id. »	L'iscrizione *Felice Massi-Milano. Rolando.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto farmaceutico ».
8083	76	14	Smalteria italiana, Società anonima, a Milano	29 id »	La figura di una corona reale accompagnata dalla scritta: *Smalteria italiana - Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « oggetti in ferro smaltato, zincato e stagnato ».
8084	76	15	La stessa	29 id. »	Il monogramma intrecciato *S. I.* e l'iscrizione: *Smalteria italiana - Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « oggetti in ferro smaltato, zincato e stagnato ».
8086	76	16	Gummiwerke Fulda G. m. b. H., a Fulda (Germania)	29 id. »	La parola *Radirit* a lettere maiuscole. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « oggetti di gomma e in particolar modo la gomma per raschiare », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
8113	76	17	Cavargna Giuseppe di Pietro, a Genova	13 maggio »	La figura di uno scudo diviso diagonalmente in due campi, di cui quello superiore porta una stella a cinque punte e l'inferiore è riempito di un fittissimo tratteggio; completano il marchio le iscrizioni: *Il mio registratore - Giuseppe Cavargna - Genova - Marca depositata.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « registratori e oggetti di cancelleria in generale ».

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
8115	76	18	F. Schacht (Ditta), a Brunswick (Germania)	4 maggio 1907	La figura di una foglia di tiglio col relativo picciuolo, sulla quale leggesi l'iscrizione: *Schachts Obstbaum - Karbolineum*, a lettere maiuscole di color bianco su fondo nero. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « vernici di protezione di alberi da frutta e altre piante, vegetali, ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
8129	76	19	Società di Prodotti chimico-farmaceutici A. Bertelli & C., a Milano	17 id. »	Etichetta di forma rococò con doppio fregio marginale interrotto superiormente da un piccolo medaglione con l'effigie in profilo di una testa di Venere; nel mezzo spicca la parola *Venus* a caratteri di fantasia, ed in basso leggesi *A. Bertelli & C. — Milano*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « articoli di profumeria ».
8134	76	20	Bellardi Domenico & C. (Ditta), a Torino	8 id. »	1° Etichetta rettangolare a fondo bianco e filettatura d'oro portante l'iscrizione a caratteri dorati *Ananas de la Martinique — Specialité de la Maison — Dom. Bellardi & C. Torino*, 2° Etichetta a striscia, filettata in oro, portante su campo celeste la dicitura in rosso: *A guarentigia del nostro prodotto* e il fac-simile della firma *Dom.co Bellardi e C.*; a sinistra, sopra uno spazio circolare, figurano due leoni rampanti che reggono uno scudo col monogramma intrecciato *D. B. & C.*, il tutto sormontato dallo stemma reale. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquore ».
7921	76	21	Cattelani Brothers and Company, a Genova	16 febbraio »	La parola *Strong* a lettere grandi maiuscole e con l'iscrizione *Cattelani Brothers & C. - Genova* in stampatello maiuscolo disposta su due righe. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « mattoni refrattarî ».
8027	76	22	Viola Giovanni Battista, a Venezia	10 aprile »	L'iscrizione *Caffè Coloniale in grano torrefatto - Premiato Stabilimento G. B. Viola — Venezia*, sormontata dalla figura del leone di San Marco e intercalata dal diritto e dal rovescio di una medaglia racchiusa da un piccolo fregio rettangolare. Marchio di commercio per contraddistinguere « caffè coloniali in grano torrefatti ».
8116	76	23	Columbia Phonograph Company Gen'l, a Londra	4 maggio »	L'inscrizione *Dictaphone Columbia Phonograph Company Company Gen'l — London*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « grafofono e parti relative ».
8124	76	24	Eberhardt Max, a Monaco, Baviera (Germania)	14 id. »	Impronta costituita dalla lettera maiuscola *A* racchiusa in un triangolo o delta greco e dall'iscrizione *Antiflamme « Delta »*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « preparato estintore », già registrato nel Belgio per lo stesso prodotto.
8125	76	25	Istituto Pugnone (Ditta) a Milano	15 id. »	La figura di una pina racchiusa fra due ramoscelli di pino disposti a guisa di ghirlanda, il tutto attraversato da un nastro arcuato con la scritta: *Cura Pugnone*, e accompagnato dalla dicitura *Istituto Pugnone — Milano*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « gas medicati per inalazioni ».

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
8126	76	26	Finzi, Carrera & C. (Ditta), a Milano	16 maggio 1907	Impronta a contorno ottagonale allungato, raffigurante una volpe sormontata dalle iniziali *F. C. C. M.*, inferiormente trovasi l'indicazione del metallo di cui è formato il prodotto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « articoli di posateria ».
8127	76	27	La Vereinigte Maschinenfabrik Augsburg und Maschinenbaugesellschaft Nürnberg A. G., ad Augsburg (Germania)	16 id. »	La denominazione *Diesel-Motor*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere: « motori », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
8131	76	28	La J. J. Rehbach (Ditta), a Regensburg, Baviera (Germania)	20 id. »	La figura di due chiavi con le aste riunite ad angolo e prolungate in modo da determinare con altri due segmenti uguali un parallelogramma; nell'insenatura superiore trovasi la lettera *R*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere: « matite, mine, gomme, penne, ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
8132	76	29	La Conklin Pen Company, a Toledo, Ohio (S. U. d'America)	3 id. »	La figura di una mano con parte di manica o polsino, la quale tiene una penna stilografica in un calamaio. Marchio di fabbrica per contraddistinguere: « penne stilografiche », già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti.
8136	76	30	La W. & R Balston (Ditta), a Maidstone Kent (Inghilterra)	14 id. »	Le parole *J. Whatman* a lettere maiuscole. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « carta da scrivere e da disegno », già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti.

Roma, addì 17 luglio 1907.

Per il direttore capo della divisione I
G. GIULIOZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 28 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.88 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 28 agosto occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d' accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

27 agosto 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	101 96 76	100 08 76	101.37 48
3 1/2 % *netto*	100.88 54	99.13 54	100.33 38
3 % *lordo*	69 45 —	68.25 —	68.46 96

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER LE POSTE ED I TELEGRAFI

Visto il regolamento organico approvato col R. decreto del 14 ottobre 1906, n. 516;

Decreta:

Art. 1.

È bandito un esame di concorso per 450 posti di alunno nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, metà dei quali sono riservati ai supplenti dei ricevitori postali-telegrafici e metà agli estranei.

Tutti i suddetti posti sono disponibili nelle Provincie descritte nell'annesso elenco e saranno ripartiti tra le Provincie stesse secondo le esigenze del servizio.

Art. 2.

Per essere ammesso al concorso occorre possedere i seguenti requisiti, provandone il possesso con appositi documenti, come appresso è indicato:

Requisiti comuni a tutti i concorrenti:

a) essere cittadino italiano (certificato del sindaco del luogo di nascita);

b) essere di condotta incensurata (certificato del sindaco del luogo ove l'aspirante risiede e certificato penale di data recente);

c) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che rendano l'aspirante inadatto ai servizi dell'Amministrazione (certificato medico vidimato dal sindaco).

L'accertamento della idoneità fisica, senza pregiudizio dell'obbligo di presentare il certificato di cui alla lettera c), è in facoltà dell'Amministrazione e sarà fatto eventualmente mediante visita di un sanitario di fiducia dell'Amministrazione nel capoluogo di provincia, nel quale l'aspirante dovrà sostenere l'esame, prima che l'esame abbia luogo.

Requisiti speciali per gli estranei (oltre quelli comuni):

d) avere compiuto il 18° anno di età e non avere oltrepassato il 25° allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso (certificato di nascita legalizzato);

e) avere conseguito la licenza ginnasiale o tecnica. Saranno accettati, come titoli equivalenti alla voluta licenza, il certificato di ammissione o di passaggio al secondo anno di liceo, d'Istituto tecnico o nautico, o di scuola superiore di commercio, nonchè la licenza di scuola normale, esclusa quella inferiore (licenza originale od altro valido certificato);

f) essere in grado di provvedere al proprio mantenimento durante il periodo di servizio gratuito (dichiarazione del padre, del tutore o di altra persona, che assicuri al concorrente i mezzi di sussistenza pel periodo di alunnato gratuito).

Requisiti speciali per i supplenti (oltre quelli comuni):

g) avere prestato due anni di effettivo e lodevole servizio allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso (certificato della Direzione provinciale, dalla quale dipende l'ufficio, dove il concorrente ha prestato il voluto servizio);

h) essere fornito del titolo di studi, come è stabilito pei concorrenti estranei (licenza originale od altro valido certificato);

i) non avere oltrepassato il 30° anno di età allo scadere del termine indicato alla lettera g) (certificato di nascita legalizzato).

I supplenti sono dispensati dalla presentazione dei certificati dei quali alle lettere a) e b) dei requisiti comuni.

Art. 3.

Il termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso scadrà con tutto il 15 novembre 1907.

Le domande dovranno essere stese su carta bollata da L. 1.20 ed indirizzate al Ministero delle poste e dei telegrafi, ma dovranno essere presentate, non più tardi del termine suindicato, alla Direzione delle poste e dei servizi elettrici del capoluogo della provincia, nella quale il concorrente risiede.

Non saranno accettate, ancorchè presentate in tempo debito quelle domande che non sieno corredate, in modo regolare e completo, di tutti i documenti necessari.

Nella domanda si dovrà dichiarare esplicitamente di accettare la residenza che verrà assegnata dall'Amministrazione, in qualsivoglia località delle Provincie di cui all'art. 1, ed a risiedervi durante l'alunnato e per non meno di due anni dopo conseguita la nomina ad ufficiale, salvo all'Amministrazione il diritto di disporre altrimenti.

Tuttavia il candidato può esprimere il desiderio per la destinazione in una delle località comprese nell'elenco. In caso di eccessivo numero di domande per una stessa località, la preferenza è determinata dalla graduatoria d'esame.

Art. 4.

Gli esami si terranno, contemporaneamente, nelle sedi di:

1. Alessandria — 2. Bari — 3. Bologna — 4. Cagliari — 5. Catanzaro — 6. Cuneo — 7. Firenze — 8. Genova — 9. Lecce — 10. Messina — 11. Milano — 12. Napoli — 13. Palermo — 14. Potenza — 15. Roma — 16. Torino — 17. Venezia — 18. Verona.

In ciascuna di dette sedi daranno gli esami i concorrenti che vi hanno seguìto il corso speciale di telegrafia istituitovi dal Ministero, nonchè gli altri concorrenti delle Provincie circonvicine, i quali dovranno recarvisi a proprie spese.

Art. 5.

Gli esami vertono sulle materie indicate nel seguente programma, uguale per tutti i concorrenti:

I. — *Esame orale e pratico.*

a) telegrafia, fisica e chimica applicata alla telegrafia;

b) trasmissione spedita di telegrammi col manipolatore « Morse » e ricevimento esclusivamente, ad udito, col « Sounder ».

II. — *Esami scritti.*

a) italiano;

b) traduzione dall'italiano in francese con l'uso del dizionario;

c) due problemi di aritmetica;

d) geografia politica dell'Europa.

La prova orale e pratica è eliminatoria: non sarà ammesso agli esami scritti chi non riporti i 7 decimi dei voti su ciascuna materia di detta prova.

Art. 6.

Gli esami avranno luogo nei giorni seguenti:

a) dal 16 novembre al 10 dicembre esame orale e pratico;

b) 19 dicembre esame scritto: italiano e traduzione dall'italiano in francese;

c) 20 dicembre esame scritto: aritmetica e geografia.

Art. 7.

Il giudizio sull'esame orale e pratico sarà dato da apposite Commissioni locali, designate dal Ministero e composte ciascuna:

1° di un funzionario superiore;

2° del titolare dell'ufficio telegrafico;

3° di uno degli istruttori del corso speciale istituito dal Ministero.

Il giudizio sugli esami scritti sarà dato da due Commissioni centrali nominate dal ministro e composte ciascuna di tre fun-

zionari di grado non inferiore a quello di segretario; una pre l'italiano ed il francese, l'altra per l'aritmetica e la geografia.

Ogni esaminatore dispone di dieci voti per ciascuna materia corrispondente ad una lettera del programma di esame.

L'idoneità è raggiunta dal candidato quando riporti i sei decimi dei voti complessivi su tutte le materie di esame.

Art. 8.

Le Commissioni centrali riuniranno le votazioni degli esami scritti con quelle dell'esame orale e pratico e formeranno due elenchi di graduatoria dei soli vincitori dei posti messi a concorso, una dei supplenti, l'altra degli estranei, tenendo presente che, ove rimangano scoperti dei posti riservati ad uno dei due gruppi dei concorrenti, tali posti andranno a beneficio dell'altro gruppo.

Art. 9.

Nell'ordine di nomina ad alunni i supplenti, limitatamente al numero dei posti che possono ricoprire, avranno la precedenza sugli estranei.

Nel conferimento dei posti riservati agli estranei si darà, in misura del dieci per cento, preferenza ai vincitori che sieno muniti del diploma di ragioneria.

Chi, per qualsiasi ragione, non raggiungerà nel giorno stabilito la residenza assegnatagli, decadrà dal diritto a conseguire l'impiego.

Art. 10.

Per gli alunni provenienti dagli estranei l'alunnato è gratuito per un periodo di tempo non minore di sei mesi.

Per gli alunni provenienti dai supplenti sarà invece corrisposta, a decorrere dal giorno della nomina, l'indennità giornaliera di L. 2.50 lorde, per ogni giorno di servizio effettivamente prestato. Di uguale trattamento fruiranno gli alunni provenienti dagli estranei quando sieno destinati a prestare servizio in residenza diversa da quella delle loro famiglie e pel tempo che vi rimarranno.

La suddetta indennità è confermata, ed è in tutti i casi corrisposta, se gli alunni dopo un anno di servizio dalla data della nomina non abbiano conseguito il passaggio ad ufficiali.

Roma, 20 agosto 1907.

Il ministro
SCHANZER.

Allegato
(al decreto Ministeriale 20 agosto 1907)

Elenco delle Provincie nelle quali sono disponibili i posti di alunno messi a concorso con decreto Ministeriale suddetto:

1. Alessandria — 2. Belluno — 3. Bergamo — 4. Bologna — 5. Brescia — 6. Como — 7. Cremona — 8. Cuneo — 9. Ferrara — 10. Forlì — 11. Genova — 12. Mantova — 13. Milano — 14. Modena — 15. Novara — 16. Padova — 17. Parma — 18. Pavia — 19. Piacenza — 20. Porto Maurizio — 21. Ravenna — 22. Reggio Emilia — 23. Rovigo — 24. Sondrio — 25. Torino — 26. Treviso — 27. Udine — 28. Venezia — 29. Verona — 30. Vicenza.

Il direttore generale del Segretariato
RODANO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Reale educatorio " Maria Adelaide "

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso al posto di insegnante di canto corale del Reale Educatorio « Maria Adelaide » con la retribuzione annua di L. 1000.

Le domande in carta legale da L. 1.20 dovranno essere inviate al Ministero della pubblica istruzione (Div. VIII) non più tardi del 30 settembre 1907.

La domanda deve contenere l'indicazione precisa del domilio del concorrente ed essere corredata dai documenti che seguono:

1° attestato di nascita dal quale risulti che il concorrente non abbia superato il 35° anno di età;

2° certificato medico debitamente legalizzato dal quale risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei suoi doveri;

3° fede penale di data non anteriore agli ultimi tre mesi;

4° certificato di moralità di data recente rilasciato dopo dichiarazione del fine per cui è chiesto e sentito l'avviso della Giunta comunale dal sindaco del Comune in cui la concorrente dimora;

5° certificato di cittadinanza italiana;

6° diploma che abiliti all'insegnamento del canto corale nelle scuole normali;

7° tutti gli altri titoli che l'aspirante riterrà opportuno di presentare. Non si terrà alcun conto di opere manoscritte.

Gli esami consisteranno in una prova scritta e in prove orali da determinarsi dalla Commissione esaminatrice e avranno luogo in Palermo in tempo e luogo che saranno indicati.

Roma, 23 agosto 1907.

Per il ministro
CIUFFELLI.

R. Conservatorio di S. Pietro in Colle di Val D'Elsa

Concorso ad un posto di insegnante di scienze fisiche e naturali nelle classi complementari annesse al R. Conservatorio di San Pietro in Colle Val d'Elsa

Il presidente del R. Conservatorio suddetto
RENDE NOTO

che è aperto il concorso per titoli al posto di insegnante esterno di scienze fisiche e naturali nelle classi complementari di questo R. Istituto.

Lo stipendio annuo è di lire quattrocento (L. 400) pagabili a rate mensili posticipate.

Gli aspiranti dovranno presentare entro il 25 settembre p. v., domanda in carta bollata da L. 0.60, corredata dai seguenti documenti:

1° fede di nascita;

2° certificato penale di data recente;

3° certificato di sana costituzione fisica e di subita vaccinazione;

4° certificato di moralità in data recente;

5° diploma d'abilitazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie nel Regno.

La nomina sarà fatta dalla Commissione amministrativa per un anno e andrà soggetta a conferma e all'approvazione del Consiglio scolastico provinciale e del Ministero dell'istruzione pubblica.

L'eletto dovrà assumere l'ufficio entro 10 giorni dalla partecipazione ufficiale di nomina; in caso diverso s'intenderà decaduto dal posto.

Colle Val d'Elsa, li 14 agosto 1907.

Il presidente
A. LEPRI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Dopo le reiterate dichiarazioni degli Stati Uniti di America sulle proprie intenzioni pacifiche, pareva che la flotta americana dell'Atlantico potesse muoversi li-

beramente senza toccare le suscettibilità del Giappone: laonde il presidente Roosevelt, calmate appena le polemiche della stampa americana e nipponica, ne aveva consigliata le partenza.

Ed infatti, un telegramma odierno da New York al *Daily Telegraph* dice che è ormai accertato che la flotta dell'Atlantico, composta di sedici navi, si recherà nel Pacifico. Però non sono ancora terminate le discussioni su questo viaggio, che ha già dato luogo a tante chiacchiere pericolose per merito principale della stampa gialla.

Oggi l'ammiraglio Browson protesta pubblicamente contro tali esagerazioni che hanno costituito un *casus belli* fra gli Stati uniti e il Giappone.

La stampa gialla continua a parlare del famoso viaggio come se le navi dovessero trasferirsi definitivamente nel Pacifico per difendere le Filippine in caso di guerra, presumibilmente col Giappone. Invece non si tratta che di un viaggio d'istruzione per gli ufficiali e per l'equipaggio delle navi.

Il viaggio è voluto dallo stesso presidente Roosevelt ed è stato progettato molto tempo prima che sorgesse il noto incidente col Giappone.

Sembra destino però che la breve visita delle 16 navi americane nel Pacifico debba dar luogo a discussioni anche estranee alla politica. Adesso infatti nei circoli navali si agita un'altra questione: la squadra si recherà a San Francisco per lo stretto di Magellano, costeggiando cioè l'America meridionale, oppure per la via del canale di Suez, facendo il giro del mondo?

Nel primo caso si tratterebbe di un viaggio di tredici mila miglia, e durerebbe due mesi circa; ma esso presenterebbe gravi difficoltà tecniche, per la mancanza di stazioni di rifornimento e di bacini di riparazione. Nel secondo caso la squadra toccherebbe porti, come quelli del Mediterraneo, in cui abbondano le stazioni di rifornimento ed i bacini.

* * *

La Cina non vuol saperne del trattato franco-giapponese e protesta vivamente e vivacemente. A questo proposito, il *Times* riceve da Pechino precisi dettagli del come e perchè la Cina si è decisa ad opporsi a questo trattato.

« Subito dopo la pubblicazione della Convenzione franco-giapponese - dice il *Times* - il Governo cinese ne comunicò il testo ad alcune autorità provinciali, invitandole a dare il loro parere sulle clausole del trattato che riguardano la Cina. Risposero che la Cina doveva protestare contro il trattato. Perciò venerdì il Waiou-Fou trasmise alle legazioni di Francia e del Giappone una nota, nella quale protesta contro la lesione della sovranità cinese contenuta nella clausola dell'accordo, in cui la Francia ed il Giappone si impegnano a darsi mutuo appoggio per assicurarsi la pace e la sicurezza in alcune regioni dell'impero cinese. Gli incaricati di affari dei due paesi risposero dichiarando che lo scopo della convenzione era di rispettare l'indipendenza e l'integrità della Cina e che non prevedevano alcun intervento che potesse ledere la sovranità della Cina ».

Non pare però che la Cina voglia appagarsi di queste dichiarazioni troppo diplomatiche e, come per il passato, sosterrà di avere essa sola la tutela delle sue [illegible]

* * *

Mentre il generale Drude sta preparando l'avanzata tra gli Sciauja, per porre fine alle guerriglie delle tribù arabe, i circoli diplomatici si pongono la domanda se il nuovo Sultano sarà amico o nemico della Francia. Poichè, se amico, potrà con la sua autorità fare abbassare le armi alle tribù guerreggianti; se nemico, schierarsi con queste e prolungare la guerra all'infinito, valendosi della inospitalità per gli europei delle regioni centrali del Marocco.

Tuttavia si nell'uno che nell'altro caso la Francia non può disimpegnarsi al Marocco senza infrangere l'atto di Algesiras. S'impone perciò alle Potenze firmatarie di quest'atto il dovere di portarvi quelle modificazioni volute dal caso specialissimo in cui si trova l'Impero africano.

Vi è ragione di credere che sinora la Francia non abbia domandato nessuna modificazione a quest'atto. Si legge infatti nel *Petit Parisien*:

« Non crediamo che il Governo abbia considerato l'eventualità di un rimaneggiamento dell'Atto di Algesiras, e siamo certi che non ha mai intavolato negoziati a questo scopo, come si è detto ».

È certo che, seppure la Francia non ha intavolato negoziati a questo scopo, non mancherà di farlo in breve. Mai la stampa europea è stata tanto ben disposta a suo riguardo, in ispecie quella inglese, sempre pronta a gettare il grido d'allarme qualora uno straniero con armi e bagagli pone il piede in qualche regione africana.

Lo *Standard*, fra gli altri, scrive che la situazione al Marocco richiede una decisione immediata e che il momento sembra opportuno per essa. Dal punto di vista internazionale, bisogna che l'Europa stabilisca che la Francia è la sola potenza in grado di esercitare una pressione efficace e debba perciò essere definitivamente incaricata di difendere gli interessi internazionali nel paese.

Muley Afid, intanto, sta dirigendosi verso Rabat. Egli dovrà vincere dapprima il governatore della regione di Safi, che è il più fermo sostegno dell'autorità del fratello in quella regione; poi da Rabat dovrà recarsi a Fez, incontrando sul suo cammino alcune tribù ribelli che non riconoscono l'autorità del Sultano, nè quella di alcun altro pseudo-sultano; infine si urterà coi Cherga e coi Cherarda, che sono finora restati lealisti.

Dato il caso ch'egli riesca a vincere i suoi nemici, volgerà poi le armi verso le truppe francesi che occupano la costa?

Ecco l'incognita che preoccupa taluni Gabinetti europei!

Le grandi manovre

Per la giornata di ieri, che ha segnato l'inizio delle grandi manovre, e per l'odierna il sunto degli ordini del giorno è il seguente:

Partito azzurro. — Riparti di truppe delle varie armi sono avviati sulle alture tra i laghi Maggiore e d'Orta e ad ovest di quest'ultimo, per trattenere l'avanzata nel nemico proveniente da Domodossola. La cavalleria è inviata in esplorazione nel settore tra Cavaglià e la Sesia.

Partito rosso. — Il 3° corpo d'armata avanza, spingendo riparti di truppe leggere lungo le rive del lago d'Orta e sulla [illegible] lago Maggiore. Il [illegible]° corpo d'armata muove coprendosi verso la pianura con numerosi riparti di cavalleria e fanteria.

Provisioni per il 28 agosto: Sulla linea Novara-Domodossola sono probabili scontri di riparti azzurri in difesa avanzata con ciclisti e cavalleria rossi, nel terreno fra i laghi Maggiore e d'Orta e ad ovest di questo.

Sulla linea Novara-Biella sono probabili scontri tra riparti di cavalleria azzurra o riparti di fanteria e cavalleria rossi, nel terreno ad est di Biella in pianura e sui monti: sono pure probabili scontri tra ciclisti e cavalleria dei due partiti, in Val di Sesia verso Romagnano ed a nord.

***

Ieri mattina, a Borgomanero, il direttore delle manovre ricevette successimente gli ufficiali a disposizione della direzione, gli ufficiali esteri e i generali giudici di campo.

Le truppe ultimarono il loro concentramento.

Il partito azzurro occupa Novara e il partito rosso la linea Ivrea-Biella e Domodossola-Ornavasso.

Alle ore 18 incominciò lo stato di guerra.

La Commissione d'inchiesta visitò ieri i magazzini di rifornimento viveri del partito rosso in Domodossola.

Nella mattinata il presidente e quattro membri visitarono in Novara il panificio avanzato con forni modello 1897 del partito azzurro, esaminando il pane e le farine ed informandosi sulla provenienza dei grani e il tasso dell'abburamento ed assistettero pure al caricamento del pane su due *camions* e si fecero inviare all'albergo quattro razioni di pane di diversa ora di cottura.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha ricevuto, ieri, a Racconigi, la Missione giapponese, con a capo il vice ammiraglio Goro Jjuin e l'ambasciatore giapponese presso il Quirinale. La Missione, partita da Torino alle 9.40, era accompagnata dal prefetto di palazzo, conte Giannotti, e da un cerimoniere di Corte, recatisi appositamente a Torino ad incontrarla.

Componevano la Missione, oltre il vice ammiraglio Goro Jjuin, tre capitani, due tenenti di vascello, tre guardie marine, due ufficiali macchinisti ed un commissario.

Giunta alla stazione di Racconigi venne condotta alla Reggia in vetture di Corte a quattro cavalli alla postigliona, tra fitto popolo acclamante.

I membri della Missione giapponese, giunti al castello reale, furono subito introdotti nel salone dei ricevimenti e presentati dall'ambasciatore a S. M. il Re che li intrattenne in affabile conversazione, interessandosi del loro stato di servizio e delle loro campagne.

Dopo aver consegnato decorazioni ai membri della Missione, il Re li trattenne a colazione.

Quindi la Missione, accompagnata alla stazione dal prefetto di palazzo, conte Giannotti, e dal mastro di cerimonie, marchese Borea d'Olmo, ripartì per Torino col treno delle 14.18.

I giapponesi espressero il loro vivo compiacimento per l'accoglienza ricevuta.

La popolazione nuovamente li acclamò alla loro partenza.

Col diretto delle ore 2, gli ufficiali giapponesi partirono per Roma.

***

S. M. il Re, alle 14.10, lasciava Racconigi, dirigendosi in automobile a Gattico, dove soggiornerà durante le grandi manovre.

Alle 18.20 il Sovrano giungeva a Gattico.

Al suo passaggio a Borgomanero, parata a festa, la popolazione lo acclamò entusiasticamente.

A Gattico S. M. il Re fu ricevuto dalle rappresentanze del Municipio, del clero e dall'intera popolazione festante. Grande entusiasmo ovunque.

S. A. R. il conte di Torino, che assisterà alle grandi manovre al seguito di S. M. il Re, fece ieri visita al direttore delle manovre, generale Saletta, in Borgomanero, ed a S. E. il ministro della guerra, Viganò, in Arona.

S. E. Tittoni in Austria. — Ieri, in automobile, giungeva a Leoben S. E. il ministro Tittoni, proveniente da Salisburgo.

La città era imbandierata. Benchè S. E. Tittoni, terminata la sua missione ufficiale, viaggiasse come privato, fu accolto lungo la via con dimostrazioni popolari di simpatia. Molti villaggi erano imbandierati.

Nei pressi di Mautern alcuni operai italiani avevano inalzato iscrizioni inneggianti all'Italia ed al suo ministro.

S. E. Tittoni a Leoben ricevette il capitano distrettuale conte Schoenfeld, e quindi visitò la città.

Stamane è ripartito.

Pel 1911. — Ieri alle 16, sotto la presidenza del R. commissario comm. Salvarezza, si adunarono, nella sala delle bandiere in Campidoglio, la Commissione di finanza e quella per la Mostra al palazzo di Belle Arti.

Erano presenti i signori Nathan, Tittoni, Maggiorino Ferraris, Apolloni, Ettore Ferrari, Trompeo, Sartorio e Villa.

Assisteva come segretario il cav. Casini.

La Commissione iniziò l'esame delle singole questioni per stabilire alcuni criteri da prendersi a base per i futuri studi da sottoporsi al nuovo Comitato esecutivo.

La discussione si protrasse fino alle 18.

Per l'igiene di Roma. — Il R. Commissario straordinario, preoccupandosi in particolar modo delle varie questioni che riflettono la pubblica igiene, ha portato la sua speciale attenzione sugli inconvenienti che si verificano per la permanenza di parecchie vaccherie nell'interno della città e specialmente nei quartieri centrali.

Ha quindi impartito tassative disposizioni perchè i proprietari o gli esercenti delle vaccherie sistemate in piani terreni sottostanti ad abitazioni siano immediatamente diffidati a sloggiare entro un termine perentorio o a trasformare l'esercizio in semplice spaccio di latte, riservandosi, in caso di inadempienza, di ricorrere a misure coercitive, secondo le facoltà consentite dalla legge comunale e provinciale.

Il terzo Congresso nazionale per i sordo-muti. — Nei giorni 12, 13 e 14 settembre p. v. avrà luogo in Bologna un Congresso nazionale per l'educazione dei sordo-muti, al quale potranno prendere parte, come membri onorari, tutte quelle persone che, all'infuori dell'insegnamento, si interessano del miglioramento della sorte dei sordo-muti o che hanno titoli di benemerenza per la causa di cui si tratta, e, come membri effettivi, tutti i direttori, rettori, direttrici, maestri, maestre, cate-

chisti e assistenti di classe, in attività di servizio o in riposo, degli Istituti e delle scuole per i sordo-muti.

Tale Congresso che è il terzo nazionale italiano (essendosi tenuto il primo a Siena nel 1873 ed il secondo a Genova nel 1892) fu deliberato nella riunione dei maestri italiani dei sordo-muti tenutasi nel settembre dello scorso anno in Milano, assumerà una grande importanza per gli argomenti che vi saranno trattati, ed ha il duplice scopo di giovare alla causa dei sordo-muti e di migliorare la condizione dei loro educatori.

Per concessione delle ferrovie dello Stato i signori congressisti godranno di un notevole ribasso sul biglietto di viaggio. Inoltre il Comitato ordinatore sta facendo le ultime pratiche per ottenere il libero accesso, pei congressisti, ai musei e gallerie di Bologna.

Coloro che intendono prendere parte a questo Congresso possono rivolgersi alla sede del Comitato ordinatore in Bologna, Istituto Gualandi pei sordo-muti, via Nosadella, n. 49.

Il concorso per la facciata della nuova stazione di Milano. — Come è stato già comunicato, la Commissione giudicatrice nel concorso per la facciata della nuova stazione di Milano unanimemente riconobbe di non potere aggiudicare nè il primo premio nè il secondo, segnalando però, per ordine di merito, i sette progetti contraddistinti coi motti:

« Pax et labor », « Wagram », « Lina », « Pro Ambrosiani », « Ars », « Discobulos », « Ad Metam », nei quali riscontrò certi pregi di concetto e di esecuzione.

Su proposta della stessa Commissione, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ha poi stabilito di assegnare agli autori di quei progetti una gratificazione, anche come compenso di spese, nella misura di L. 2500 pei due primi classificati (« Pax et labor » e « Wagram ») e di lire mille per gli altri cinque.

Pertanto i 7 concorrenti ai quali è stata concessa la suindicata gratificazione furono invitati ad autorizzare per iscritto la Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Roma, via Ludovisi, 16) ad aprire le rispettive buste suggellate, contenenti il loro nome e cognome, affinchè si potesse disporre il pagamento della somma loro assegnata.

Ora, siccome l'autore del progetto contraddistinto col motto « Pro Ambrosiani » non ha peranco fatto pervenire tale autorizzazione, lo si avverte che la Direzione generale delle ferrovie dello Stato attenderà le sue comunicazioni sino al 15 settembre.

In questo incontro poi si rinnova a tutti i concorrenti che non hanno ancora ritirato i progetti (contrassegnati coi motti: « Non son l'antico ma di lui disceso », « Prometeo », « Libertà e lavoro », « Fior di loto », « Alcro flammam », « Per aspera et astra ») l'invito di provvedere a ciò entro il 15 p. v., decorso il quale termine la Direzione generale predetta non potendo ai termini del programma di concorso aprire le buste suggellate e prender visione degli indirizzi degli autori, si riterrà autorizzata a farlo per potere effettuare la rispedizione dei progetti a carico degli autori medesimi.

Movimento commerciale. — Il 26 corrente furono caricati a Genova 1127 carri di cui 447 di carbone pel commercio.

A Venezia 301, di cui 125 di carbone pel commercio.

A Savona 257, di cui 170 di carbone pel commercio.

Marina mercantile. — Da Suez ha proseguito per Bombay il *Liguria*, della N. G. I. — È giunto a Rio Janeiro il *Sardegna*, della stessa Società, diretto al Plata.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

TANGERI, 27. — Nei circoli ufficiali indigeni regna una certa inquietudine per l'avvenire. Non si è ancora ricevuto l'annunzio ufficiale della proclamazione di Muley Afid.

I ministri sceriffiani che si trovano a Tangeri avrebbero inviato un emissario a Fez per chiedere istruzioni e per sapere se a Tangeri vi è ancora il Maghzen.

LONDRA, 27. — Telegrafano da Tangeri al *Times* in data di ieri: Si dice che le truppe sceriffiane che hanno combattuto contro le tribù degli El Kmas si ritirino su Alcazar.

LEOPOLI, 27. — Il *Dziennik Polski* rileva la notevole importanza del viaggio del ministro Tittoni ad Ischl che è la miglior prova dei rapporti amichevoli fra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

Il giornale aggiunge che di tali rapporti ha molto bene meritato il ministro Tittoni colla sua politica stabilmente basata sull'accordo degli interessi reciproci dei due paesi. Il giornale termina dichiarando che dopo la visita dell'on. Tittoni ad Ischl l'esistenza dei rapporti di amicizia fra l'Italia e l'Austria-Ungheria è un fatto incontestabile.

FEZ, 27. — Gli europei, ad eccezione dei tedeschi e di un italiano, hanno lasciato la città sabato mattina.

La piccola comitiva è scortata dai soldati ed essendo la via di Larrache assolutamente sicura tutto fa credere che la comitiva giungerà senza ostacoli. Il *Du Chayla* l'attenderà per condurla a Tangeri.

Lo sceriffo di Ouessan, Afid, che doveva accompagnarla per via, è restato a Fez su richiesta del Maghzen.

LONDRA, 27. — *Camera dei lordi.* — Quando il *bill* agricolo inglese ritornò dalla Camera dei comuni con tutti gli emendamenti apportativi da quella dei lordi, il ministro di agricoltura, Carrington, annunciò che il Governo si rifiutava di accettare gli emendamenti dei lordi e preferiva di ritirare il *bill* piuttosto che fare approvare una legge resa illusoria da tali emendamenti.

In seguito a questa dichiarazione la Camera dei lordi ha rinunciato agli emendamenti e quindi il *bill* sarà approvato come fu approvato dalla Camera dei comuni.

LONDRA, 27. — *Camera dei Comuni.* — Cremer interpella il primo ministro sir H. Campbell Bannermann circa le voci contraddittorie diffuse nella stampa relativamente all'atteggiamento assunto dai delegati britannici alla Conferenza dell'Aja e chiede che vengano comunicati alla Camera dei Comuni i dispacci ufficiali che riferiscono le decisioni prese e le risoluzioni approvate.

Campbell Bannermann risponde che effettivamente circolarono molte voci contraddittorie sui lavori della Conferenza fino dal loro inizio, ma data l'ampiezza e la varietà delle questioni sottoposte allo studio della Conferenza la loro soluzione è più o meno avanzata.

La cortesia vuole dunque che si attenda che i lavori della Conferenza siano terminati prima di iniziarne la discussione.

Il primo ministro non può a tale proposito che confermare le interessanti dichiarazioni già fatte dal ministro degli esteri: esprime la sua intera fiducia nei delegati britannici ed il convincimento che il risultato della loro missione sarà tutto ad onore ed a vantaggio del paese.

Campbell Bannermann annunzia poi per domani a mezzogiorno la proroga del Parlamento.

TANGERI, 27. — Lo scarico della *Nive* a Casablanca è terminato.

Nei dintorni di Casablanca in direzione di Marrakesch si scorge un movimento della cavalleria marocchina che sembra venire dall'interno. Il generale Drude ha fatto una ricognizione a sud e ad ovest di Casablanca senza incontrare resistenza.

La situazione politica è eccellente a Larrache ed a Rabat.

Da Mazagan a Mogador tutto è calmo. Ma-el-Aimin ha lasciato Saffi dirigendosi, si crede, verso Fez. Si conferma l'ostilità dei caid Ben Omar di Saffi e Anflus di Mogador contro Muley Afid.

PIETROBURGO, 27. — L'Imperatrice vedova è partita nel pomeriggio da Cronstad per la Norvegia.

PIETROBURGO, 27. — Una bomba è stata lanciata a Cherson sul governatore della prigione provinciale. Le sue ferite non sono gravi. Il feritore è stato arrestato. Uno dei suoi complici ha

ferito mortalmente con una revolverata un gendarme, ma è stato subito ucciso da un altro gendarme.

CASABLANCA, 27. — La ricognizione di ieri fu diretta dal colonnello Brulard. Il *Gueydon* tirò parecchi colpi di cannone a dieci km. con precisione su gruppi di cavalieri. L'investimento della città da parte dei marocchini va diventando sempre meno stretto.

Casablanca è calma. Nella città il commercio risorge e gli affari riprendono il loro corso.

TOLONE, 27. — Il trasporto *Mytho* partirà domani: oggi ha imbarcato il materiale di ambulanza destinato alle navi al Marocco.

LONDRA, 28. — Il corrispondente della *Tribune* telegrafa da Tangeri, in data di ieri:

Corre voce che il Sultano Abd el Aziz sia stato assassinato nel suo palazzo.

Il corrispondente trasmette tale notizia con ogni riserva.

LONDRA, 28. — Telegrafano da Tangeri al *Daily Mail*, in data di ieri:

Trecento sudditi spagnuoli si sono riuniti stasera per ricevere la risposta alla petizione nella quale chiedevano una protezione più efficace dal Governo di Madrid.

Questo ha promesso di inviare tre altri incrociatori.

LONDRA, 28. — Il corrispondente della *Morning Post* da Casablanca dice che i marocchini, nel combattimento del 25 corr. si sono serviti di palle esplosive.

LONDRA, 28. — Mandano da Shanghai alla *Morning Post*, in data di ieri:

Il Wai-Ou-Pou ha notificato ai ministri del Giappone e della Russia che non riconosce l'accordo russo-giapponese relativo alla Mongolia, provincia che non è governata nè dalla Russia nè dal Giappone.

LISBONA, 28. — Un'esplosione di *grisou* è avvenuta a bordo della corvetta *Vasco de Gama*. Parecchi marinai sono rimasti feriti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 27 agosto 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	760 87.
Umidità relativa a mezzodì	34.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	**massimo** 29.9.
	minimo 16 4.
Pioggia in 24 ore	—

27 agosto 1907.

In Europa: pressione massima di 768 in Transilvania, minima di 747 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato; temperatura aumentata.

Barometro: quasi livellato intorno a 765.

Probabilità: venti deboli tra nord e levante; cielo vario all'estremo nord, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 27 agosto 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	26 2	19 8
Genova	coperto	calmo	25 8	19 8
Spezia	sereno	calmo	28 0	16 4
Cuneo	1/2 coperto	—	25 3	17 4
Torino	1/4 coperto	—	24 5	17 4
Alessandria	sereno	—	29 3	15 0
Novara	nebbioso	—	26 6	17 0
Domodossola	1/2 coperto	—	28 2	15 0
Pavia	sereno	—	30 0	14 4
Milano	sereno	—	30 6	18 7
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	27 5	16 1
Bergamo	1/4 coperto	—	26 0	17 5
Brescia	—	—	—	—
Cremona	sereno	—	29 5	18 3
Mantova	sereno	—	28 2	18 0
Verona	sereno	—	29 4	18 3
Belluno	1/4 coperto	—	26 2	16 6
Udine	sereno	—	26 9	15 6
Treviso	sereno	—	28 3	18 4
Venezia	sereno	calmo	26 8	20 4
Padova	sereno	—	27 3	17 5
Rovigo	1/4 coperto	—	29 5	17 2
Piacenza	sereno	—	28 1	17 2
Parma	sereno	—	28 5	20 0
Reggio Emilia	sereno	—	28 2	17 0
Modena	sereno	—	28 1	18 5
Ferrara	sereno	—	27 8	16 6
Bologna	sereno	—	27 3	20 1
Ravenna	sereno	—	25 0	17 7
Forlì	sereno	—	27 2	17 0
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	sereno	calmo	26 5	20 0
Urbino	sereno	—	25 0	17 5
Macerata	sereno	—	27 7	18 3
Ascoli Piceno	sereno	—	27 8	18 0
Perugia	sereno	—	29 0	18 1
Camerino	sereno	—	24 8	15 9
Lucca	sereno	—	27 3	14 1
Pisa	sereno	—	28 0	13 4
Livorno	sereno	calmo	26 2	17 4
Firenze	sereno	—	30 7	15 7
Arezzo	sereno	—	31 0	17 4
Siena	sereno	—	28 9	18 0
Grosseto	sereno	—	27 2	11 2
Roma	sereno	—	28 8	16 4
Teramo	sereno	—	29 0	16 8
Chieti	sereno	—	24 0	18 0
Aquila	sereno	—	26 5	11 8
Agnone	sereno	—	24 7	14 8
Foggia	sereno	—	29 8	16 7
Bari	sereno	calmo	25 0	16 2
Lecce	sereno	—	27 0	17 0
Caserta	sereno	—	31 5	18 2
Napoli	sereno	calmo	27 5	20 0
Benevento	sereno	—	30 0	17 0
Avellino	sereno	—	26 0	9 4
Caggiano	sereno	—	26 2	16 0
Potenza	1/2 coperto	—	24 4	13 7
Cosenza	sereno	—	28 2	16 6
Tiriolo	sereno	—	20 3	15 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	26 6	21 0
Trapani	sereno	calmo	25 0	19 8
Palermo	sereno	calmo	27 6	16 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	27 5	22 2
Messina	sereno	calmo	28 6	20 1
Catania	sereno	calmo	28 5	19 3
Siracusa	sereno	calmo	26 8	20 6
Cagliari	sereno	calmo	27 7	19 3
Sassari	sereno	—	26 0	18 5

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.